

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO / CONSIGLIERE DELEGATO

OGGETTO: RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE. SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI (U. PR. EURO 13.665,00)

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 07/04/2014, n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino; Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 108-3600/2019 del 03/04/2019, con il quale si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitanari;

Premesso che:

- la Città metropolitana di Torino garantisce attualmente il servizio di ripristino post incidente della sede stradale e la messa in sicurezza della rete viaria di competenza con mezzi e personale propri ed in casi particolari, tramite imprese terze qualificate secondo normativa;
- in seguito alla consistente diminuzione di personale territoriale operativo in servizio per svolgere direttamente e tempestivamente l'attività di ripristino post incidente stradale, la Città metropolitana ha ritenuto necessario procedere all'affidamento a operatori terzi, al fine di ottimizzare ed indirizzare il personale e i mezzi operativi interni verso le altre attività gestionali, mantenendo sulla stessa l'attività di vigilanza ed il controllo della corretta esecuzione e svolgimento;
- con il decreto del Sindaco della Città metropolitana n. 350-9624/2019 del 19 settembre 2019 è stata accolta la richiesta di Città di Torino relativamente all'esercizio da parte di Città metropolitana di Torino delle funzioni di stazione appaltante per l'affidamento dell'appalto del servizio di ripristino stradale post incidente, ed è stato inoltre approvato un accordo regolante i rapporti tra Città metropolitana e Città di Torino;
- col medesimo decreto sono stati demandati al Dirigente della direzione Centrale Unica Appalti e Contratti tutti i successivi adempimenti necessari per l'esercizio della funzione di Stazione Unica Appaltante;

- con deliberazione del Consiglio Metropolitan 278-13074/2019 del 19 dicembre 2019 “RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE. SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA. INDIRIZZI GENERALI” sono stati adottati gli indirizzi finalizzati ad autorizzare le procedure di affidamento del servizio di ripristino stradale post incidente ed è stata approvata la Relazione tecnica illustrativa, contenente indicazioni sui contenuti, sull’esecuzione del servizio e sulle modalità di espletamento della gara;

Dato atto che gli uffici della Direzione Coordinamento Viabilità Viabilità 1 hanno redatto i seguenti elaborati:

ALLEGATO N°	OGGETTO	SCALA
01	Elenco elaborati	---
02	Relazione generale	---
03	Corografia	---
04	Planimetria circolo 1 “Chivasso - Brusasco”	---
05	Planimetria circolo 2 “Gassino”	---
06	Planimetria circolo 3 “Volpiano”	---
07	Planimetria circolo 4 “Strambino”	---
08	Planimetria circolo 5 “Ivrea”	---
09	Planimetria circolo 6 “Agliè”	---
10	Planimetria circolo 7 “Castellamonte”	---
11	Planimetria circolo 8 “Pont”	---
12	Planimetria circolo 9 “Rivarolo”	---
13	Planimetria circolo 10 “Ciriè”	---
14	Planimetria circolo 11 “Lanzo - Viù”	---
15	Planimetria circolo 12 “Ceres”	---
16	Planimetria circolo 13 “San Gillio”	---
17	Planimetria circolo 14 “Almese”	---
18	Planimetria circolo 15 “Susa”	---
19	Planimetria circolo 16 “Perosa Argentina”	---

20	Planimetria circolo 17 “Pinerolo”	---
21	Planimetria circolo 18 “Luserna”	---
22	Planimetria circolo 19 “Vigone”	---
23	Planimetria circolo 20 “Carignano”	---
24	Planimetria circolo 21 “Orbassano”	---
25	Planimetria circolo 22 “Giaveno”	---
26	Planimetria circolo 23 “Moncalieri”	---
27	Planimetria circolo 24 “Chieri”	---
28	Planimetria circolo 25 “Carmagnola”	---
29	D.U.V.R.I.	---
30	Stima della manodopera	---
31	Capitolato speciale d'appalto	---
32	Schema di contratto	---
33	Informativa privacy	
34	Schema di nomina Responsabile trattamento dati	

allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale di esso;

Dato atto che gli elaborati suddetti, allegati al presente decreto, sono prodotti in formato digitale e sottoscritti dal progettista e dal Responsabile Unico del Procedimento;

Atteso che:

- il valore indicativo presunto annuo dell'appalto è di € 455.500,00 Iva esclusa corrispondente ad un valore massimo complessivo di € **683.250,00**, per un periodo di 18 mesi;

- l'appalto è ripartito in due distinti lotti territoriali, oggetto di separate aggiudicazioni, così quantificati :

	Uffici competenti	Valore Appalto per 18 mesi
Lotto 1	Direzione UA 3 Viabilità 1	€ 341.625,00
Lotto 2	Direzione UA4 Viabilità 2 :	€ 341.625,00

- il quadro economico del progetto di servizi si articola come segue:

SERVIZIO DI RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE

LOTTO 1 e 2

QUADRO ECONOMICO

PARTE A

		LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE
LOTTO	<i>importo a base di gara per 18 mesi di servizio</i>	€ 341.625,00	€ 341.625,00	€ 683.250,00
<i>di cui:</i>	<i>per oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 11.578,81	€ 11.578,81	€ 23.157,62
TOTALE		€ 341.625,00	€ 341.625,00	€ 683.250,00

PARTE B

Fondo incentivazione funzioni tecniche (80% del 2% sull'importo a base di gara)	€ 5.466,00	€ 5.466,00	€ 10.932,00
Fondo innovazione (20% del 2% sull'importo a base di gara)	€ 1.366,50	€ 1.366,50	€ 2.733,00
Spese tecniche (IVA compresa)			
I.V.A. 22% sui servizi a base di gara	€ 75.157,50	€ 75.157,50	€ 150.315,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 81.990,00	€ 81.990,00	€ 163.980,00

IMPORTO TOTALE PARTE A + PARTE B	€ 423.615,00	€ 423.615,00	€ 847.230,00

Rilevato che l'acquisto in oggetto verrà inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs. 50/2016 nel primo aggiornamento utile del DUP, come previsto dalle disposizioni contenute nel DM 14/18 art.7, comma 9;

Dato atto che le convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento, né trova applicazione l'art. 1 comma 3 e comma 13 della legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012, non sono presenti convenzioni attive né nella centrale di committenza regionale, né è stata attivata idonea piattaforma dalla scrivente stazione appaltante, fermo restando l'inserimento di una clausola di recesso nel contratto per i casi previsti dal comma 13 dell'art. 1 della succitata L. n. 135/2012;

Rilevato che trattandosi di importo sopra soglia comunitaria non ricorre l'obbligo di negoziazione attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Visto l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ritenuto che il ricorso alla procedura aperta garantisca il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza;

Ritenuto di avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., da espletarsi mediante la piattaforma telematica denominata SINTEL di Aria s.p.a., in dotazione alla Città metropolitana di Torino sulla base di accordo con SCR Piemonte s.p.a, per l'affidamento del "Servizio di ripristino stradale post incidente", per un periodo di 18 mesi, articolato in due distinti lotti territoriali oggetto di separate aggiudicazioni, per i seguenti importi a base di gara:

	Uffici competenti	Valore Appalto per 18 mesi/importo posto a base di gara
Lotto 1	Direzione UA 3 Viabilità 1	€ 341.625,00 di cui € 11.578,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
Lotto 2	Direzione UA4 Viabilità 2 :	€ 341.625,00 di cui € 11.578,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Ritenuto di aggiudicare i 2 distinti lotti mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., procedendo a valutare l'offerta tecnica (punteggio max attribuibile 70 punti) sulla base dei criteri individuati nel capitolato speciale d'appalto e l'offerta economica (punteggio max attribuibile 30 punti), espressa in termini di ribasso percentuale applicato alle tariffe poste a base di gara indicate nella Tabella riassuntiva di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, mediante applicazione della formula dello "sconto massimo" così denominata sulla piattaforma SINTEL cfr. manuale

“Formule di attribuzione del punteggio economico” ;

Dato atto che:

- si procederà all’individuazione ed alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell’art. 97 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- non si procederà ad alcun calcolo per la determinazione della soglia di anomalia nel caso in cui il numero delle offerte sia inferiore a tre;

Ritenuto che, ai sensi dell’art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016, nell’offerta economica l’operatore dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera;

Dato atto che ai sensi dell’art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la verifica del costo del personale sarà effettuata sulla base della circolare prot. 169868 del 10/10/2013 Linee di indirizzo per uniformità procedurale nell’ambito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che nel Capitolato speciale d’appalto sono stati previsti, ai sensi dell’art 100 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, requisiti particolari per l’esecuzione del contratto e che detti requisiti sono compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e innovazione in quanto detta previsione è fondata sulla necessità di garantire la massima sicurezza delle strade sia durante il periodo invernale che durante il periodo estivo ed è proporzionata al fine perseguito;

Rilevato che:

- con la sottoscrizione del contratto relativo al servizio di ripristino post incidente in oggetto, la Città Metropolitana di Torino cede al soggetto economico individuato il proprio credito nei confronti delle compagnie assicuratrici dei veicoli, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1264 del Codice Civile;
- in ogni caso l’appaltatore si rivale esclusivamente sulle compagnie assicurative, chiedendo il pagamento delle tariffe poste a base di gara, ridotte dello sconto percentuale in ribasso, coerentemente a quanto presentato in sede di offerta dal soggetto economico;
- anche nell’eventualità in cui l’appaltatore non riuscisse ad individuare l’autore del danno, lo stesso è obbligato a provvedere al servizio di ripristino, **senza possibilità di alcun addebito di oneri a carico della Città Metropolitana di Torino** ;
- per le sopraelencate caratteristiche, l’appalto di servizi in oggetto in nessun caso comporta spese per la Città metropolitana di Torino e il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria salvo che per l’importo relativi agli incentivi;

Dato atto che la spesa di € 13.665,00 prevista per gli incentivi, come da quadro economico sopra riportato, trova applicazione mediante prenotazione di spesa - come da appendice A - sul capitolo 472/20 (missione/programma 10/5);

Tenuto conto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001, è stato redatto il Cronoprogramma relativo all’appalto di servizi in oggetto, agli atti della Direzione competente e che nello stesso, per la sua particolare natura, non è stata prevista l’anticipazione del valore del contratto di appalto di cui all’articolo 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016;

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 8 dell'8/4/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati;
- con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 45 del 28/04/2020 è stato approvato il PEG 2020;

Ritenuto inoltre che nell'ambito di esecuzione del servizio di ripristino stradale in oggetto non si potrà procedere all'autorizzazione della cessione dei crediti a fronte di debiti dell'appaltatrice derivanti da irregolarità contributiva o fiscale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1, Ing. Matteo Tizzani ;

Dato atto che preventivamente all'avvio dell'esecuzione, la Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1 verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;

Dato atto, altresì, che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito dalla L.135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano Convenzioni Consip più favorevoli;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in materia di contratti pubblici lavori, servizi e forniture;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visti i gli artt. 134 e 192 del Testo Unico 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Visti:

- Legge 30 luglio 2004, n. 191
- Art. 21 comma 6 del D.lgs. 50/2016
- L. n. 135/2012
- Artt. 30, comma 1, e 60 del D.Lgs. m. 50/2016

- art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016
- art. 97 comma 3 del D.lgs. 50/2016
- art 100 del D.Lgs. 50/2016
- art. 1264 del Codice Civile
- D.Lgs. n. 118/2001
- artt. 31 e 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016
- art. 26 comma 3 L.488/1999
- Legge 7 aprile 2014 n. 56
- Legge 11 agosto 2014, n. 114
- artt. 16 e 48 comma 1, dello Statuto metropolitano
- artt. 134 e 192 del Testo Unico 267/2000

DECRETA

1) di approvare per le ragioni indicate in premessa il progetto relativo al “SERVIZIO DI RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE”, articolato nei seguenti elaborati ai sensi dell’articolo 23 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. allegato al presente provvedimento per divenirne parte integrante e sostanziale, costituito dagli elaborati sotto elencati

ALLEGATO N°	OGGETTO	SCALA
01	Elenco elaborati	---
02	Relazione generale	---
03	Corografia	---
04	Planimetria circolo 1 “Chivasso - Brusasco”	---
05	Planimetria circolo 2 “Gassino”	---
06	Planimetria circolo 3 “Volpiano”	---
07	Planimetria circolo 4 “Strambino”	---

08	Planimetria circolo 5 “Ivrea”	---
09	Planimetria circolo 6 “Agliè”	---
10	Planimetria circolo 7 “Castellamonte”	---
11	Planimetria circolo 8 “Pont”	---
12	Planimetria circolo 9 “Rivarolo”	---
13	Planimetria circolo 10 “Ciriè”	---
14	Planimetria circolo 11 “Lanzo - Viù”	---
15	Planimetria circolo 12 “Ceres”	---
16	Planimetria circolo 13 “San Gillio”	---
17	Planimetria circolo 14 “Almese”	---
18	Planimetria circolo 15 “Susa”	---
19	Planimetria circolo 16 “Perosa Argentina”	---
20	Planimetria circolo 17 “Pinerolo”	---
21	Planimetria circolo 18 “Luserna”	---
22	Planimetria circolo 19 “Vigone”	---
23	Planimetria circolo 20 “Carignano”	---
24	Planimetria circolo 21 “Orbassano”	---
25	Planimetria circolo 22 “Giaveno”	---
26	Planimetria circolo 23 “Moncalieri”	---
27	Planimetria circolo 24 “Chieri”	---
28	Planimetria circolo 25 “Carmagnola”	---
29	D.U.V.R.I.	---
30	Stima della manodopera	---
31	Capitolato speciale d'appalto	---
32	Schema di contratto	---
33	Informativa privacy	
34	Schema di nomina Responsabile trattamento dati	

2) Di approvare l'avvio delle procedure di gara per il Servizio di Ripristino Post Incidente Stradale sulla rete stradale di competenza della Città Metropolitana della durata di diciotto mesi, del valore stimato complessivo di € 847.230,00, suddiviso in due lotti territoriali, articolato nel seguente quadro economico di spesa:

SERVIZIO DI RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE				
LOTTI 1 e 2				
QUADRO ECONOMICO				
PARTE A				
		LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE
LOTTO	<i>importo a base di gara per 18 mesi di servizio</i>	€ 341.625,00	€ 341.625,00	€ 683.250,00
<i>di cui:</i>	<i>per oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 11.578,81	€ 11.578,81	€ 23.157,62
TOTALE		€ 341.625,00	€ 341.625,00	€ 683.250,00
PARTE B				
	Fondo incentivazione funzioni tecniche (80% del 2% sull'importo a base di gara)	€ 5.466,00	€ 5.466,00	€ 10.932,00
	Fondo innovazione (20% del 2% sull'importo a base di gara)	€ 1.366,50	€ 1.366,50	€ 2.733,00

Spese tecniche (IVA compresa)			
I.V.A. 22% sui servizi a base di gara	€ 75.157,50	€ 75.157,50	€ 150.315,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 81.990,00	€ 81.990,00	€ 163.980,00
IMPORTO TOTALE PARTE A + PARTE B	€ 423.615,00	€ 423.615,00	€ 847.230,00

3) di dare atto che l'importo di € 13.665,00 destinato agli incentivi viene prenotato sul capitolo 472/20 (missione/programma 10/5), come da appendice A;

4) di dare atto che si rinvia a successivo provvedimento la reimputazione della spesa di € 13.665,00 relativa agli incentivi, su pertinente capitolo previa variazione di bilancio;

5) di dare atto, per quanto in premessa descritto, che la direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, competente ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi in relazione alle attività previste dall'art. 192 del TUEL, per l'aggiudicazione del “**Servizio di ripristino stradale post incidente**”, per un periodo di 18 mesi, articolato in due distinti lotti territoriali oggetto di separate aggiudicazioni, avvierà una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il metodo delle offerte segrete e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., valutata sulla base dei criteri individuati nel capitolato speciale d'appalto ;

6) di dare atto che il cronoprogramma di spesa relativo al presente provvedimento è depositato agli atti degli Uffici;

7) di dare atto che l'appalto di servizi in oggetto non comporta spese per la Città Metropolitana di Torino e che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria salvo che per l'importo relativo agli incentivi di cui ai punti 3) e 4) del presente dispositivo;

8) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 10/06/2020

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Lavori pubblici, gare e contratti, infrastrutture

Fabio Bianco

**RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE.
SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA.**

PROGETTO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emlsstone	NOVEMBRE 2019	F.R.	M.T.

<p><u>PROGETTISTA</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Filippo RICCIARDI</p> <p><u>COLLABORATORI</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott. Giuseppe FERRO'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott.ssa Lucia FORNARO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Giovanni CANDIANO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Elisa MASSA CASET</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Matteo TIZZANI</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p> <p>UA3-01</p> <hr/> <p><u>CODICE ID. STRADA:</u></p> <p>S.P. varie</p> <hr/> <p><u>SCALA:</u></p> <p>-</p>
--	---

<p><u>OGGETTO:</u></p> <p>ELENCO ELABORATI</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u></p> <p>01</p>
---	---

RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE. SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA

Elenco elaborati

(_____ n° _____ del _____)

ALLEGATO N°	OGGETTO	SCALA
01	Elenco elaborati	---
02	Relazione generale	---
03	Corografia	---
04	Planimetria circolo 1 "Chivasso - Brusasco"	---
05	Planimetria circolo 2 "Gassino"	---
06	Planimetria circolo 3 "Volpiano"	---
07	Planimetria circolo 4 "Strambino"	---
08	Planimetria circolo 5 "Ivrea"	---
09	Planimetria circolo 6 "Agliè"	---
10	Planimetria circolo 7 "Castellamonte"	---
11	Planimetria circolo 8 "Pont"	---
12	Planimetria circolo 9 "Rivarolo"	---
13	Planimetria circolo 10 "Ciriè"	---
14	Planimetria circolo 11 "Lanzo - Viù"	---
15	Planimetria circolo 12 "Ceres"	---
16	Planimetria circolo 13 "San Gillio"	---

17	Planimetria circolo 14 "Almese"	---
18	Planimetria circolo 15 "Susa"	---
19	Planimetria circolo 16 "Perosa Argentina"	---
20	Planimetria circolo 17 "Pinerolo"	---
21	Planimetria circolo 18 "Luserna"	---
22	Planimetria circolo 19 "Vigone"	---
23	Planimetria circolo 20 "Carignano"	---
24	Planimetria circolo 21 "Orbassano"	---
25	Planimetria circolo 22 "Giaveno"	---
26	Planimetria circolo 23 "Moncalieri"	---
27	Planimetria circolo 24 "Chieri"	---
28	Planimetria circolo 25 "Carmagnola"	---
29	D.U.V.R.I.	---
30	Stima della manodopera	---
31	Capitolato speciale d'appalto	---
32	Schema di contratto	---
33	Informativa privacy	
34	Schema di nomina Responsabile trattamento dati	

**RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE.
SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA.**

PROGETTO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emlsstone	NOVEMBRE 2019	F.R.	M.T.

<p><u>PROGETTISTA</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Filippo RICCIARDI</p> <p><u>COLLABORATORI</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott. Giuseppe FERRO'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott.ssa Lucia FORNARO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Giovanni CANDIANO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Elisa MASSA CASET</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Matteo TIZZANI</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p> <p>UA3-02</p> <p><u>CODICE ID. STRADA:</u></p> <p>S.P. varie</p> <p><u>SCALA:</u></p> <p>-</p>
--	---

<p><u>OGGETTO:</u></p> <p>RELAZIONE GENERALE</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u></p> <p>02</p>
---	---

PREMESSE

La Città Metropolitana di Torino dispone di una rete stradale di circa 3.000 Km che si caratterizza per una urbanizzazione molto diffusa e per la presenza di attività economiche ripartite sull'intero territorio, quali agricoltura, industria e turismo.

Sulla rete stradale di propria competenza, è stato recentemente conteggiato il verificarsi di circa novecento eventi incidentali all'anno in base ai dati rilevati e gestiti dall'Ufficio Sicurezza Stradale.

Tali numeri comportano un impegno assiduo da parte della Città Metropolitana di Torino nella gestione delle conseguenze derivanti dagli eventi incidentali, ai sensi degli obblighi di cui all'articolo 14 del Codice della Strada.

Il servizio di ripristino della sede stradale consiste negli interventi sulla rete stradale di competenza a seguito di eventi incidentali coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi (come individuati e classificati da Codice della Strada) per l'espletamento della pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, e relativi e correlati interventi di ripristino.

In seguito alla consistente diminuzione di personale territoriale operativo in servizio per svolgere direttamente e tempestivamente l'attività di ripristino post incidente stradale, la Città Metropolitana non è attualmente in grado di garantire il **tempestivo, continuo ed efficiente intervento** sulla rete stradale di competenza, in particolare durante il periodo notturno infrasettimanale.

Alcuni particolari tipologie di sinistri inoltre possono comportare sversamento e coinvolgimento di sostanze pericolose e/o rifiuti speciali per i quali occorre procedere mediante specifiche modalità previste dalla normativa vigente, con necessaria ed indispensabile certificazione in appositi Albi.

Alcuni sinistri inoltre possono avvenire in condizioni notturne su strade a ingente flusso di traffico a scorrimento veloce, per i quali occorre intervenire con consistenza adeguata di mezzi operativi e personale addetto.

La maggior parte degli interventi post incidente coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi, consiste specificamente nella pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato o disperso e conseguenti interventi di ripristino.

Gli interventi devono essere tempestivi per poter garantire la sicurezza della circolazione stradale; l'elemento temporale assume particolare rilievo non solo per quanto concerne la riapertura del transito veicolare garantendo l'accesso alle strutture strategiche presenti sul territorio, bensì per evitare la verifica di ulteriori incidenti in prossimità dei tratti interessati dagli sversamenti o dalla presenza di materiale solido rimasto sulla piattaforma stradale.

La pianificazione dell'intervento, a causa dell'irregolare distribuzione del fenomeno, della varia natura degli effetti prodotti (dal disagio al blocco vero e proprio) e dal diverso livello degli interventi richiesti, risulta particolarmente difficile in caso di incidenti stradali poiché è necessario prevedere un numero adeguato sul territorio di centrali operative ben dislocate, dotate di uomini e di mezzi pronti ad intervenire nelle aree di competenza in tempi celeri.

Le risorse disponibili in capo alla Città metropolitana di Torino, allo stato attuale, non sono sufficienti per garantire un servizio **tempestivo, continuo ed efficiente intervento** dotato delle caratteristiche qualitative necessarie, in particolare durante il periodo notturno infrasettimanale.

A seguito di un'analisi accurata delle soluzioni adottate da altre realtà territoriali con caratteristiche simili e difficoltà analoghe a quelle riscontrate dalla Città metropolitana di Torino, si è valutata la possibilità di ricorrere, in via del tutto sperimentale per un periodo di tempo limitato di 18 mesi, o “*outsourcing*” del servizio di ripristino post incidente ed alle attività ad esso correlate.

MODALITA' E CONTENUTI DELL'OUTSOURCING DEL SERVIZIO

Il servizio di ripristino della sede stradale consiste negli interventi sulla rete stradale di competenza, a seguito di eventi incidentali coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi (come individuati e classificati da Codice della Strada) per l'espletamento della pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti “sversati” e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, e relativi e correlati interventi di ripristino come specificato in seguito.

Il valore indicativo presunto annuo dell'appalto è di euro 455.500,00 IVA esclusa, calcolato sul numero di incidenti che si sono verificati nell'ultimo triennio, pari a 911 medi annui, corrispondente ad euro 683.250,00 per un periodo di 18 mesi.

Ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. per complessivi 18 mesi:

- gli oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso complessivamente ammontano a euro **23.157,62**.

Gli interventi necessari al ripristino sono posti a carico del proprietario del veicolo responsabile civilmente ai sensi dell'art. 2054 c.c., con copertura, dunque, da parte dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile ai sensi dell'articolo 193 del codice della strada e dovranno essere poste a carico esclusivamente dell'assicurazione RCA del veicolo incidentato.

In nessun caso le spese di ripristino potranno intendersi a carico della Città Metropolitana di Torino in quanto con la sottoscrizione del contratto relativo al servizio in oggetto la Città Metropolitana di Torino cede all'appaltatore il proprio credito nei confronti delle compagnie assicuratrici dei veicoli, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1264 cod. civ.

L'appaltatore si rivale esclusivamente sulla compagnia assicurativa chiedendo il pagamento delle tariffe poste a base di gara ridotte dello sconto percentuale in ribasso contenute nell'offerta in sede di gara.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E AREE D'INTERVENTO

Il servizio di ripristino stradale post incidente deve essere svolto sulla rete stradale in gestione alla Città Metropolitana di Torino e dalla stessa organizzato.

L'appalto è stato ripartito in due distinti lotti territoriali, oggetto di separate aggiudicazioni e così suddivisi:

Lotto 1 – Direzione UA 3 Viabilità 1 : valore presunto dell'appalto per 18 mesi euro **341.625,00**, di cui euro **11.578,81** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Lotto 2 – Direzione UA4 Viabilità 2 : valore presunto dell'appalto per 18 mesi euro **341.625,00**, di cui euro **11.578,81** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Il **costo della manodopera**, per un periodo di 18 mesi, calcolato sulla base degli interventi presunti annui, e per l'intervento incidentale sulla sezione stradale più frequente, ovvero una strada extraurbana principale bidirezionale, è pari a euro **122.916,68** per ciascun lotto e così complessivi euro **245.833,36** euro.

Il servizio di ripristino della sede stradale post incidente verrà svolto sull'intera rete stradale in gestione alla Città Metropolitana di Torino e sarà attivato dai Corpi di polizia operanti sulla rete stradale della C.m.To e da proprio personale dipendente.

L'appalto è ripartito in **due distinti lotti territoriali** identificati nel seguito con la dicitura Direzioni UA3 e UA4, oggetto di separate aggiudicazioni; le imprese interessate, in possesso delle necessarie qualificazioni, potranno partecipare alla gara per entrambi i lotti, ma potranno risultare aggiudicatari di un solo lotto.

Tabella di riepilogo sviluppo rete CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
Direzione	estesa (km)
UA3	1588,572
UA4	1414,048
Totale estesa	3002,620

Ciascun Lotto Territoriale individuato è a sua volta suddiviso in sotto - unità organizzative identificate in "Unità Operative" come di seguito identificate e rappresentate puntualmente negli allegati da n. 1 a 26.

Tabella di riepilogo sviluppo unità operative CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
Unità Operativa	estesa (km)
Lotto 1 - DIREZIONE UA3 Viabilità 1	
1	388,702
2	358,485
3	261,892
4	278,036
5	301,457
Lotto 2 - DIREZIONE UA4 Viabilità 2	
6	239,587
7	275,247
8	355,442
9	243,860
10	299,912
Totale Risultato	3002,620

Ogni Unità Operativa è a sua volta costituita da singoli Circoli Territoriali (n. 25: 13 per la Direzione UA3 e n. 12 per la Direzione UA4) costituenti l'elemento base dell'organizzazione gestionale delle infrastrutture viarie delle Direzioni UA3 e UA4.

I singoli Circoli sono così sinteticamente individuati:

Direzione UA3 – Viabilità 1

U.O. 1

Circolo di Chivasso- Brusasco

Circolo di Gassino

Circolo di Volpiano

U.O. 2

Circolo di Strambino-

Circolo di Ivrea

Circolo di Agliè

U.O. 3

Circolo di Castellamonte

Circolo di Pont

U.O. 4

Circolo di Rivarolo

Corcolo di Ciriè

U.O. 5

Circolo di Lanzo – Viù

Circolo di Ceres

Circolo di S.Gillio

Direzione UA4 – Viabilità 2

U.O. 6

Circolo di Almese

Circolo di Susa

U.O. 7

Circolo di Perosa Argentina

Circolo di Pinerolo

U.O. 8

Circolo di Luserna

Circolo di Vigone

Circolo di Carignano

U.O. 9

Circolo di Orbassano

Circolo di Giaveno

U.O. 10

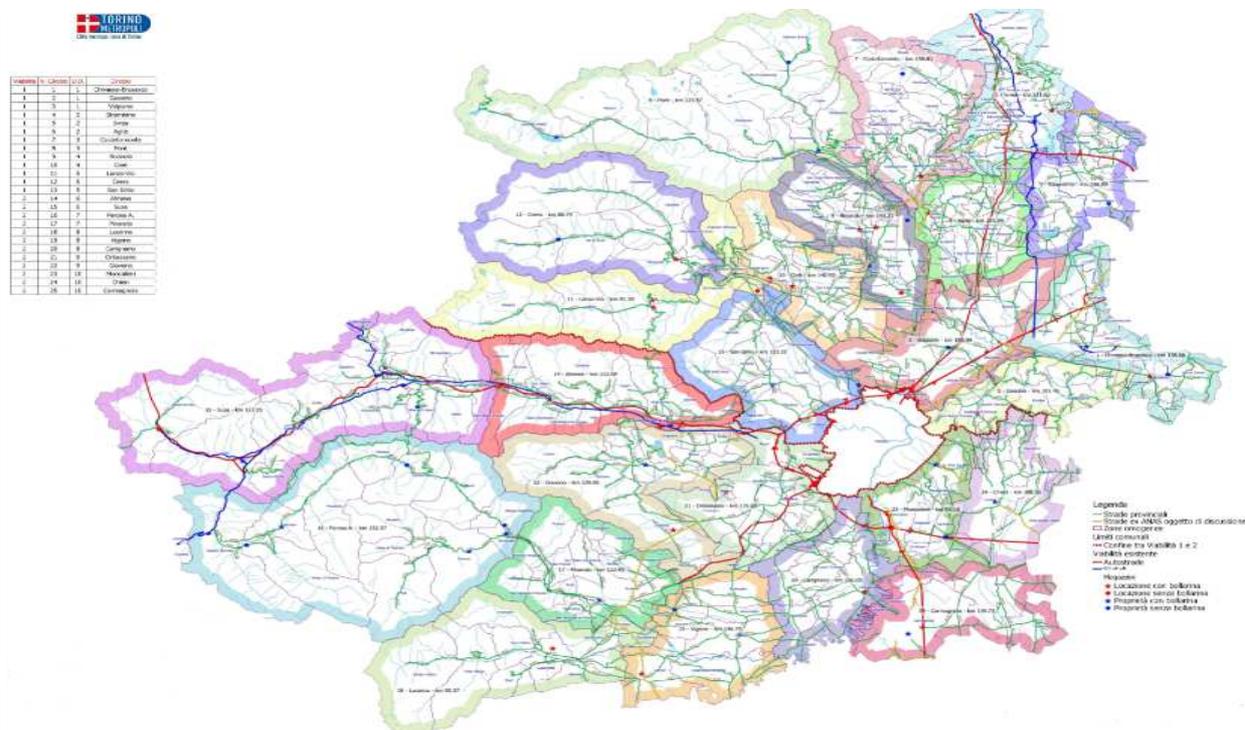
Circolo di Moncalieri

Circolo di Chieri

Circolo di Carmagnola

Nel seguito una tabella riassuntiva delle unità e sottunità organizzative territoriali individuate

LOTTO 1- Direzione UA3 - Viabilità 1 Importo a base di gara: euro 341.625,00 di cui euro 11.578,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Zona 1 – U.O. 1 Circoli di Chivasso- Brusasco – Gassino - Volpiano
	Zona 2 - U.O. 2 Circoli di Strambino- Ivrea - Agliè
	Zona 3 U.O. 3 Circoli di Castellamonte - Pont
	Zona 4 - U.O. 4 Circoli di Rivarolo - Ciriè
	Zona 5 - U.O. 5 Circoli di Lanzo – Viù – Ceres – S.Gillio
LOTTO 2- Direzione UA4 - Viabilità 2 Importo a base di gara: euro 341.625,00 di cui euro 11.578,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Zona 6 - U.O. 6 Circoli di Almese - Susa
	Zona 7 - U.O. 7 Circoli di Perosa A. - Pinerolo
	Zona 8 U.O. 8 Circoli di Luserna – Vigone - Carignano
	Zona 9 U.O. 9 Circoli di Orbassano - Giaveno
	Zona 10 U.O. 10- Circoli di Moncalieri – Chieri - Carmagnola



COROGRAFIA GENERALE : SUDDIVISIONE CIRCOLI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL CONTESTO

Le attività oggetto del presente appalto sono costituite dalla prestazione di servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di sinistri stradali sulla rete viaria comunale;

In sintesi, le attività effettuate dall'Appaltatore possono essere così descritte:

- Allestimento della centrale operativa, o di un sistema equivalente, idoneo per la gestione della

- segnalazione da parte della Polizia Municipale e dei corpi delle forze dell'ordine operanti sul territorio della CMTO e dal personale dipendente della CMTO in merito alla necessità di intervenire in un determinato luogo oggetto di sinistro stradale;
- b) Attivazione e trasferimento sul luogo del sinistro del personale preposto alla pulizia del piano viabile ed al ripristino delle condizioni originarie;
 - c) Delimitazione dell'area di intervento con opportuna segnaletica;
 - d) Esecuzione delle operazioni di pulizia ed eventuale bonifica ambientale del luogo oggetto del sinistro con recupero del materiale di risulta dei veicoli coinvolti e trattamento dello stesso piano viabile con opportune attrezzature per la pulizia; Carico del materiale di risulta su apposito mezzo per il successivo conferimento a discarica; ripristino della infrastruttura per danni lievi;
 - e) Rimozione della segnaletica per la delimitazione dell'area previa verifica delle condizioni di sicurezza da parte della Polizia Municipale o del personale della CMTO.

Nel caso, occorrerà procedere con il ripristino dell'infrastruttura per danni lievi: l'esecuzione – sotto la direzione e la vigilanza del preposto dell'ufficio di Città Metropolitana di Torino – di tutte le attività finalizzate al ripristino dello “status quo ante” dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere di sicurezza, segnaletica, muri, materiale di arredo urbano, recinzioni, pali per l'illuminazione stradale...). Alla Città metropolitana dovrà essere fornita opportuna certificazione tecnica secondo la normativa vigente e sotto diretto controllo degli Uffici tecnici della Direzione e Coordinamento Viabilità.

Relativamente al punto a) le attività si svolgeranno presso il call center dell'appaltatore per cui non si individuano particolari interferenze ai sensi della sicurezza degli operatori.

Relativamente al punto b) l'attività di trasferimento sul luogo del sinistro da parte degli operatori avverrà con i mezzi dell'appaltatore, ed anche in questo caso non si individuano particolari interferenze.

Relativamente al punto c): si specifica che, raggiunto il luogo del sinistro, seppur presidiato dalla Polizia Municipale o da altro rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli operatori dovranno procedere alla compartimentazione dell'area del sinistro mediante l'apposizione di segnaletica per poter agire in sicurezza al fine di ridurre al minimo il rischio di investimento da parte di altri veicoli mentre gli operatori procedono alle operazioni di rimozione dei materiali dei veicoli coinvolti ed all'eventuale trattamento del piano viario con l'opportuna attrezzatura per la pulizia ed il ripristino delle matrici ambientali.

La segnaletica verticale necessaria al segnalamento temporaneo del cantiere dovrà essere apposta nel rispetto dei contenuti del D.M. 10/07/2002, ed in particolare degli schemi previsti per le strade extraurbane con le distinzioni previste dal medesimo D.M. Particolare attenzione dovrà essere posta negli interventi notturni nei casi in cui gli operatori dovranno procedere alle operazioni di pulizia: in tal caso dovrà essere apposta anche segnaletica luminosa sulla testata del cantiere al fine di evitare la possibile invasione in cantiere da parte dei veicoli circolanti nella zona limitrofa lo stesso.

Gli operatori dovranno essere opportunamente formati secondo normativa, in particolare relativamente al [Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019](#) che individua, come previsto dall'articolo 161

del **D.Lgs. n. 81/08**, i criteri di sicurezza per le procedure di apposizione, integrazione e revisione della **segnaletica stradale, per tutte le attività lavorative** che si svolgono *in presenza di traffico veicolare*.

Relativamente al punto d) gli operatori procederanno secondo le indicazioni contenute nel P.O.S. redatto dall'appaltatore con tutti gli apprestamenti ed i DPI necessari a svolgere le operazioni di rimozione dei solidi e dei liquidi presenti sul piano viario derivanti dal sinistro stradale.

Relativamente al punto e) si dovrà procedere con la massima attenzione affinché la rimozione avvenga con l'assistenza del personale della P.M. o di un moviere.

L'analisi sopra riportata delle attività di prestazione dei servizi e di esecuzione delle lavorazioni e del contesto di intervento, definisce i due livelli su cui si sviluppa il presente documento inerente la tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti:

- la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività e gli utenti della strada e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, relativamente alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto;
- la definizione di indicazioni e disposizioni operative per la tutela dei lavoratori e degli utenti da seguirsi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Dlgs 81/2008, il Committente elabora un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), promuovendo la cooperazione ed il coordinamento dei vari soggetti coinvolti nell'appalto e indicando le misure da applicarsi al fine di eliminare o ridurre i suddetti rischi.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Come già evidenziato l'area di intervento dovrà essere segnalata con segnaletica temporanea, impiegando cartelli con fondo giallo e rispettando quanto prescritto nel DM 10/07/2002; i segnali temporanei posti in opera dovranno essere tra loro coerenti in modo da fornire un'univoca informazione agli utenti della strada.

Gli operatori dovranno essere opportunamente formati secondo normativa, in particolare relativamente al **Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019** che individua, come previsto dall'articolo 161 del **D.Lgs. n. 81/08**, i criteri di sicurezza per le procedure di apposizione, integrazione e revisione della **segnaletica stradale, per tutte le attività lavorative** che si svolgono *in presenza di traffico veicolare*.

Ogni segnale, barriera, transenna o in generale ostacolo per la circolazione dovrà essere opportunamente segnalato e reso visibile sia di giorno che di notte.

In generale si dovranno prevedere tutti gli apprestamenti necessari per l'applicazione delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (Dlgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.).

Le operazioni di installazione e della successiva rimozione di cartelli segnaletici per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale comportano l'esposizione di mezzi e di uomini al traffico veicolare. Le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, saranno precedute e supportate dall'azione di uno o più operatori che, muniti di bandierina arancio fluorescente o paletta segnalatrice, provvederanno a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e mezzi sulla carreggiata.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., relativa ai due distinti lotti oggetto di separate aggiudicazioni, verrà esperita attraverso apposita piattaforma telematica dedicata.

Il servizio oggetto dell'appalto viene aggiudicato all'operatore economico che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, valutata sulla base dei criteri indicati nel Capitolato.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente, congrua ed idonea all'oggetto dell'appalto.

Relativamente alla presente gara non si potranno presentare offerte parziali o condizionate.

Miglior offerente in sede di gara sarà il concorrente la cui offerta avrà totalizzato il miglior punteggio dato dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

Nel caso in cui due o più concorrenti totalizzassero un punteggio complessivo identico si aggiudicherà al concorrente con il punteggio tecnico più alto.

In caso di punteggi parziali identici si procederà mediante sorteggio ex art. 77 comma 2 RD 827/1924.

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Le imprese, i consorzi, i raggruppamenti temporanei d'impresa e gli altri soggetti indicati dall'articolo 45 del D.lgs 50/2016 che intendano partecipare alla gara dovranno presentare la documentazione e/o le dichiarazioni richieste nel bando di gara.

RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE. SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA.

PROGETTO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emssione	NOVEMBRE 2019	F.R.	M.T.
01	seconda emssione	APRILE 2020	E.M.C.	M.T.

<p><u>PROGETTISTA</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Filippo RICCIARDI</p> <p><u>COLLABORATORI</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott. Giuseppe FERRO'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott.ssa Lucia FORNARO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Giovanni CANDIANO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Elisa MASSA CASET</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Matteo TIZZANI</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p> <p>UA3-30</p> <p><u>CODICE ID. STRADA:</u></p> <p>S.P. varie</p> <p><u>SCALA:</u></p> <p>-</p>
--	---

<p><u>OGGETTO:</u></p> <p>STIMA DELLA MANODOPERA</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u></p> <p>30</p>
---	---

1. PREMESSA

L'appalto in questione è un contratto di servizio relativo al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di ripristino delle matrici ambientali a seguito di sinistro stradale, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali nella rete stradale della Città Metropolitana di Torino.

Al fine della determinazione dell'incidenza del costo della manodopera è stata eseguita un'indagine conoscitiva presso altri Enti, Gestori, ecc. che hanno affidato servizi analoghi.

Sulla scorta delle informazioni raccolte, per il servizio oggetto del presente affidamento, è stata redatta specifica analisi prezzi (per intervento tipo, per la tipologia fino a 100 mq, eseguito in diurno, notturno, festivi ed in emergenza) dalla quale è risultata un'incidenza del costo della manodopera pari al **35,98%**, che si è assunta come incidenza del servizio.

Tale incidenza, inferiore al 50% per un servizio, è motivata dalla presenza, per l'attivazione del servizio, di costi fissi specifici non rientranti nelle spese generali.

2. ANALISI PREZZI

CODICE	Oggetto delle analisi		U.M	Quantità	Prezzo unitario	Totale	Totale arrotondato
	Provviste per la formazione dell'oggetto						
1	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE INTERVENTO. Eseguito da una idonea squadra composta da un minimo di due componenti di cui n. 1 autista. La squadra dovrà intervenire prontamente a semplice chiamata, disponendo di idoneo automezzo per gli spostamenti, e dovrà essere munita della segnaletica verticale da cantiere prevista dal nuovo codice della strada e suo regolamento di attuazione, per le opportune segnalazioni. Nel prezzo è compreso ogni onere per manodopera, attrezzi da lavoro ed il perditempo per i trasferimenti della squadra e per gli spostamenti fino al luogo dell'intervento e viceversa. Ogni intervento è finalizzato al ripristino della transitabilità messa in crisi a seguito di incidenti stradali, come meglio specificato nel CSA. L'intervento dovrà avvenire entro 55' dalla chiamata effettuata dalla Sala Operativa o dalle Forze dell'Ordine, o VV.FF. (in quest'ultimo caso previa comunicazione da parte dell'Impresa alla Sala Operativa). Inoltre il mezzo dovrà essere equipaggiato con dispositivo di localizzazione e invio dati compatibile con il sistema operativo (già compensato). Di ciascun intervento dovrà essere redatto, a cura dell'Impresa, apposito Rapporto di Intervento debitamente compilato e firmato dal Direttore Tecnico dell'Impresa. L'Intervento compensato con il presente si intende diurno, notturno e nei giorni festivi (la stima è stata effettuata per superficie stradale bonificata di estensione fino a 100 mq e con aspirazione liquidi).		CAD.	1,0000			
	NOLI Nolo di autocarro compreso carburante, lubrificante, trasporto in loco ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego, attrezzato per l'intervento richiesto. Della portata sino a q 17. Escluso l'autista		h	3,0000	13,36	40,0800	40,08
	MATERIALI ASSORBITORE DI OLI, GRASSI, IDROCARBURI, PRODOTTI CHIMICI PRESENTI SUL SUOLO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, ecc... Altri materiali di consumo e monouso		kg	15,0000	8,54	128,1000	128,10
	COSTI FISSI Organizzazione, gestione chiamate per attivazione e intervento, ecc...		h	1,0000	10,00	10,0000	10,00
	MANODOPERA Personale d'ufficio ed operativo, ecc...		h	3,0000	23,78	71,3325	71,33
			h	3,0000	46,73	140,2000	140,20
	Totale costi primari					389,7125	389,71
	Spese generali nella misura del 13%			13%		50,6626	50,66
	Utile d'impresa = 10% x (totali costi primari + spese generali)			10%		44,0375	44,04
	Costi per la sicurezza ordinari (1% del totale costi primari)			1%		3,8971	3,90
	Costi per la sicurezza speciali (3% del totale costi primari - non soggetti a ribasso)			3%		11,6914	11,69
	PREZZO DI APPLICAZIONE		€			500,0011	500,00
	Costo manodopera e % riferita al totale dei costi primari					140,2000	35,98%
	Costo materiali e % riferita al totale dei costi primari					138,1000	35,44%
	Costo noli e trasporti e % riferita al totale dei costi primari					40,0800	10,28%
	Costi fissi e % riferita al totale dei costi primari					71,3325	18,30%
	Totale %						100,00%

Costi calcolati per singolo intervento																									
profilo organizzativo	gestione chiamate per attivazione e intervento				gestione chiamate per attivazione e intervento				coordinamento centri logistici				Interventi operativi			logistica e manutenzione									
livello	impiegati in FT				impiegati in PT				impiegati in PT (4*)				operai in FT			operai in pT			quadri in FT						
attività	carico di lavoro in %H	costo orario	costo attività		carico di lavoro in %H	costo orario	costo attività		carico di lavoro in %H	costo orario	costo attività		carico di lavoro in %H	costo orario	costo attività		carico di lavoro in %H	costo orario	costo attività		carico di lavoro in %H	costo orario	costo attività	totale costo	
ricezione e gestione chiamate	5,00%	€ 21,57	€ 1,08		5,00%	€ 21,57	€ 1,08		6,67%	€ 21,57	€ 1,44		0,00%	€ 23,44	€ -		0,00%	€ 21,42	€ -		0,00%	€ 30,21	€ -	€	3,60
coordinamento interventi e direzione operativa (dlm)	6,67%	€ 21,57	€ 1,44		0,00%	€ 21,57	€ -		3,33%	€ 21,57	€ 0,72		0,00%	€ 23,44	€ -		0,00%	€ 21,42	€ -		3,33%	€ 30,21	€ 1,01	€	3,16
gestione operativa intervento (presa in carico, raggiungimento del sito ed attività di pulizia)	0,00%	€ 21,57	€ -		0,00%	€ 21,57	€ -		3,33%	€ 21,57	€ 0,72		483,68%	€ 23,44	€ 113,38		6,67%	€ 21,42	€ 1,43		3,33%	€ 30,21	€ 1,01	€	116,53
certificazione interventi e messa on line	3,33%	€ 21,57	€ 0,72		25,00%	€ 21,57	€ 5,39		3,33%	€ 21,57	€ 0,72		3,33%	€ 23,44	€ 0,78		0,00%	€ 21,42	€ -		3,33%	€ 30,21	€ 1,01	€	8,62
Gestione recuperi (contabilizzazione e recupero targhe)	5,00%	€ 21,57	€ 1,08		3,33%	€ 21,57	€ 0,72		16,67%	€ 21,57	€ 3,60		0,00%	€ 23,44	€ -		0,00%	€ 21,42	€ -		6,67%	€ 30,21	€ 2,01	€	7,41
																								139,31	

Formazione e aggiornamento																									
profilo organizzativo	gestione chiamate per attivazione e intervento				gestione chiamate per attivazione e intervento				coordinamento centri logistici				Interventi operativi			logistica e manutenzione							totale costo formazione		
livello	impiegati in FT				impiegati in PT				impiegati in PT (4*)				operai in FT (5*)			operai in FT (4*)			quadri in FT						
n. ore annue erogate	3				3				7				7			7			7						
Formazione e aggiornamento	0,33%	€ 21,57	€ 0,07		0,33%	€ 21,57	€ 0,07		0,77%	€ 21,57	€ 0,17		0,77%	€ 23,44	€ 0,18		0,77%	€ 21,42	€ 0,16		0,77%	€ 30,21	€ 0,23	€	0,89

totale costo manodopera 140,20

**RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE.
SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA.**

PROGETTO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emissione	NOVEMBRE 2019	F.R.	M.T.

<p><u>PROGETTISTA</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Filippo RICCIARDI</p> <p><u>COLLABORATORI</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott. Giuseppe FERRO'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott.ssa Lucia FORNARO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Giovanni CANDIANO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Elisa MASSA CASET</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</u> <u>E DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Matteo TIZZANI</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p> <p>UA3-31</p> <p><u>CODICE ID. STRADA:</u></p> <p>S.P. varie</p> <p><u>SCALA:</u></p> <p>—</p>
---	---

<p><u>OGGETTO:</u></p> <p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u></p> <p>31</p>
--	---

PARTE I –.....	2
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE, RAPPORTI CONTRATTUALI.....	2
Articolo 1- Oggetto dell'appalto.....	2
Articolo 2 – Durata dell'appalto.....	2
Articolo 3 - Aree d'intervento.....	3
Articolo 4 - Tariffe del servizio, corrispettivi e soggetti debitori.....	6
Articolo 5 - Modalità della gara, criteri di selezione ed aggiudicazione.....	7
5.1 Modalità della gara.....	7
5.2 Requisiti di ammissione ed esecuzione.....	7
5.2.1 Requisiti di carattere generale.....	7
5.2.2 Requisiti di capacità economico finanziaria.....	8
5.2.3 Requisiti di esecuzione.....	9
5.2.4 Ulteriori dichiarazioni.....	9
5.3 Aggiudicazione.....	10
5.4 Progetto tecnico ed offerta economica.....	10
Articolo 6 - Garanzie provvisoria e definitiva.....	18
Articolo 7 - Subappalto.....	18
Articolo 8 - Spese di contratto.....	18
Articolo 9 - Pagamenti.....	18
Articolo 10 - Definizione delle controversie.....	19
Articolo 11 – Risoluzione e recesso.....	19
11.1 Risoluzione.....	19
11.2 Recesso.....	21
Articolo 12 - Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore.....	21
Articolo 13 - Trattamento dati.....	21
PARTE II.....	22
TECNICO - PRESTAZIONALE.....	22
Articolo 14 - Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione, condizioni e modalità di esecuzione e controllo.....	22
14.1 - Avvio del servizio.....	22
14.2 Rapporti con il Direttore dell'esecuzione.....	22
Articolo 15 - Polizza di assicurazione.....	22
Articolo 16 - Caratteristiche tecniche del servizio.....	23
Articolo 17 - Report.....	25
Articolo 18 – Modalità di intervento operativo per il ripristino delle condizioni di transitabilità a seguito di incidenti stradali e controlli.....	26
Articolo 19 - Caratteristiche dei mezzi.....	26
Articolo 20 – Penalità.....	27
Articolo 21 - Controlli e monitoraggi per il servizio.....	28
Articolo 22 - Controlli di qualità.....	28

PARTE I – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE, RAPPORTI CONTRATTUALI

Articolo 1- Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina il **servizio di ripristino della sede stradale** consistente negli interventi sulla rete stradale di competenza, a seguito di eventi incidentali coinvolgenti autoveicoli e/o automezzi (come individuati e classificati da Codice della Strada) per l'espletamento della pulizia della piattaforma stradale e delle relative pertinenze, con recupero dei liquidi inquinanti "sversati" e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, e relativi e correlati interventi di ripristino come specificato nei successivi articoli.

Il valore presunto annuo dell'appalto è di € 455.500,00 IVA esclusa, calcolato sul numero di incidenti che si sono verificati nell'ultimo triennio, pari a **911 medi annui**, corrispondente ad un valore massimo complessivo di **€ 683.250,00 IVA esclusa per un periodo di 18 mesi**.

E' fatta salva la facoltà di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50.

Ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. per complessivi 18 mesi:

- gli oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso complessivamente ammontano a euro **23.157,62**

L'appalto è ripartito in due distinti lotti territoriali, oggetto di separate aggiudicazioni così quantificati :

Lotto 1 – Direzione UA 3 Viabilità 1 : valore presunto dell'appalto per 18 mesi euro **341.625,00**, di cui euro **11.578,81** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Lotto 2 – Direzione UA4 Viabilità 2 : valore presunto dell'appalto per 18 mesi euro **341.625,00**, di cui euro **11.578,81** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Il **costo della manodopera**, per un periodo di 18 mesi, calcolato sulla base degli interventi presunti annui, e per l'intervento incidentale sulla sezione stradale più frequente, ovvero una strada extraurbana principale bidirezionale, è pari a euro **122.916,68** per ciascun lotto e così complessivi euro **245.833,36 euro**.

Non sarà possibile essere aggiudicatari di più di un lotto, salva la facoltà dell' Amministrazione di procedere a valutazioni diverse al fine di evitare il mancato affidamento di un lotto.

Nel caso in cui lo stesso concorrente risulti aggiudicatario di entrambi i lotti l' Amministrazione disporrà l' aggiudicazione del lotto di maggiore convenienza economica per l'Ente, fatta salva la facoltà prevista al precedente capoverso.

Articolo 2 – Durata dell'appalto

La durata del servizio oggetto di ciascun lotto è di **18 mesi** e decorrerà entro 30 giorni dalla data di formale stipulazione del contratto.

L'ordine di avvio del servizio potrà altresì essere impartito subito dopo l'aggiudicazione definitiva ed efficace ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione prevista per legge.

In tal caso, qualora non si proceda alla formale stipulazione per cause imputabili all'operatore economico, lo stesso potrà pretendere dalle compagnie assicurative per i soli interventi richiesti, effettuati e verificati dalla stazione appaltante tramite il Direttore dell'Esecuzione del servizio incaricato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17 del presente capitolato, le tariffe di cui all'articolo 4 dedotte dello sconto offerto e con una ulteriore riduzione del 10%.

Qualora, decorsi 18 mesi, non risulti esaurito l'importo massimo presunto per i servizi, nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'appaltatore.

Nei termini di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la Città metropolitana, previa verifica dei presupposti e dei requisiti posseduti dall'operatore economico, nonché della persistenza dell'interesse pubblico alla continuazione del servizio, potrà affidare servizi analoghi per ulteriori 18 mesi nell'arco di un triennio dalla stipula del contratto originario alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

L'opzione di affidamento di servizi analoghi è ad esclusiva discrezione e vantaggio della Città Metropolitana di Torino e potrà essere esercitata una sola volta. Nessuna pretesa potrà quindi essere avanzata dall'appaltatore in ordine all'esercizio dell'opzione di rinnovo per un anno oltre al periodo di 18 mesi nel triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Articolo 3 - Aree d'intervento

Il servizio di ripristino della sede stradale post incidente verrà svolto sull'intera rete stradale in gestione alla Città Metropolitana di Torino come da planimetrie allegate e da tabella allegata (consistenza della rete stradale C.m.To) (cfr. allegati da 1 a 26).

Il servizio di cui sopra sarà organizzato dalla Città Metropolitana e sarà attivato dai Corpi di polizia operanti sulla rete stradale della C.m.To e da proprio personale dipendente.

L'appalto è ripartito in **due distinti lotti territoriali** identificati nel seguito con la dicitura Direzioni UA3 e UA4, oggetto di separate aggiudicazioni; le imprese interessate potranno partecipare alla gara per entrambi i lotti, purché in possesso delle necessarie qualificazioni.

**Tabella di riepilogo sviluppo rete CITTA'
METROPOLITANA DI TORINO**

Direzione	estesa (km)
UA3	1588,57
UA4	1414,05
Totale estesa	3002,62

Ciascun Lotto Territoriale individuato è a sua volta suddiviso in sotto - unità organizzative identificate in “Unità Operative” come di seguito identificate e rappresentate puntualmente negli allegati da n. 1 a 26.

**Tabella di riepilogo sviluppo unità operative
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Unità Operativa	estesa (km)
lotto 1 - DIREZIONE UA3 Viabilità 1	
1	388,7
2	358,49
3	261,89
4	278,04
5	301,46
Lotto 2 - DIREZIONE UA4 Viabilità 2	
1	239,59
2	275,25
3	355,44
4	243,86
5	299,91
Totale Risultato	3002,62

Ogni Unità Operativa è a sua volta costituita da singoli Circoli Territoriali (in numero di 25: 13 per la Direzione UA3 e n. 12 per la Direzione UA4) costituenti l'elemento base dell'organizzazione gestionale delle infrastrutture viarie delle Direzioni UA3 e UA4.

I singoli Circoli, rappresentati graficamente e puntualmente negli Allegati da 1 a 26, sono così sinteticamente individuati:

Direzione UA3 – Viabilità 1

U.O. 1

Circolo di Chivasso- Brusasco

Circolo di Gassino

Circolo di Volpiano

U.O. 2

Circolo di Strambino-

Circolo di Ivrea

Circolo di Agliè

U.O. 3

Circolo di Castellamonte

Circolo di Pont

U.O. 4

Circolo di Rivarolo

Corcolo di Ciriè

U.O. 5

Circolo di Lanzo – Viù

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'
Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1

 c. Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel 011 8617641 email viabilita1@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Circolo di Ceres
Circolo di S.Gillio

Direzione UA4 – Viabilità 2

U.O. 6
Circolo di Almese
Circolo di Susa
U.O. 7
Circolo di Perosa Argentina
Circolo di Pinerolo
U.O. 8
Circolo di Luserna
Circolo di Vigone
Circolo di Carignano
U.O. 9
Circolo di Orbassano
Circolo di Giaveno
U.O. 10
Circolo di Moncalieri
Circolo di Chieri
Circolo di Carmagnola

Nel seguito una tabella riassuntiva delle unità e sottunità organizzative territoriali individuate

LOTTO 1- Direzione UA3 - Viabilità 1
Importo a base di gara:
euro 341.625,00 di cui euro 14.994,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

- Zona 1 – U.O. 1 Circoli di Chivasso- Brusasco – Gassino -Volpiano
- Zona 2 - U.O. 2 Circoli di Strambino- Ivrea – Agliè
- Zona 3 U.O. 3 Circoli di Castellamonte – Pont
- Zona 4 – U.O.4 Circoli di Rivarolo e Ciriè
- Zona 5 U.O.5 Circoli di Lanzo- Viù-Ceres S. Gillio

LOTTO 2- Direzione UA4 - Viabilità 2
Importo a base di gara:
euro 341.625,00 di cui euro 14.994,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

- Zona 6 -U.O.6 Circoli di Almese -Susa
 - Zona 7- U.O.7 Circoli di Perosa A-Pinerolo
 - Zona 8 - U.O.8 Circoli di Luserna-Vigone Carignano
 - Zona 9 - U.O.9 Circoli di Orbassano- Giaveno
 - Zona 10- U.O.10 Circoli di Moncalieri- Chieri-Carmagnola
-

Articolo 4 - Tariffe del servizio, corrispettivi e soggetti debitori

I valori economici delle tariffe poste a base di gara sono riportati nel seguente prospetto:

Con aspirazione liquidi (IVA esclusa)	Superficie stradale bonificata Estensione compresa	Senza aspirazione di liquidi
€ 500,00	fino a 100 mq	€ 400,00

Qualora l'estensione superi i metri quadrati indicati nella colonna "estensione compresa" i valori economici aggiuntivi sono riportati nella tabella seguente:

Superficie stradale bonificata (metri quadrati)	Costo per metro quadrato di bonifica stradale (IVA esclusa)	Costo per metro quadrato di bonifica stradale (IVA esclusa)
	Con aspirazione liquidi	Senza aspirazione liquidi
Da 101,00 mq a 300,00 mq	€ 10,00	€ 3,50
Sull'area eccedente i 300,00 mq	€ 8,00	€ 3,50

Il corrispettivo per l'esecuzione della prestazione è determinato applicando le tariffe poste a base di gara, cui verrà applicato lo sconto offerto dall'operatore economico, intendendosi per "superficie stradale bonificata" il servizio di ripristino comprensivo di tutti gli oneri necessari per rendere la sede stradale nelle condizioni funzionali e qualitative precedenti all'evento incidentale, comprensivo del corretto smaltimento di rifiuti e sostanze risultanti secondo le norme vigenti in materia, come meglio descritto agli artt. 16-19 successivi.

Le tariffe sopra indicate ridotte dello sconto praticato dall'operatore economico in offerta saranno da intendersi come tariffe massime di garanzia per il cittadino e le compagnie assicurative. Sono fatti salvi accordi in riduzione con le compagnie assicurative che dovranno essere comunicati tempestivamente alla Città Metropolitana di Torino.

In caso di esecuzione di interventi di ripristino di limitata rilevanza come identificati all'art. 16 punto 2, lett.c) del presente capitolato, varranno, ai fini della perizia / computo metrico, i riferimenti del Prezzario Regionale Anno 2019.

Gli interventi necessari al ripristino devono essere posti a carico del proprietario del veicolo responsabile civilmente ai sensi dell'art. 2054 c.c., con copertura, dunque, da parte dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile ai sensi dell'articolo 193 del codice della strada e dovranno essere poste a carico esclusivamente dell'assicurazione RCA del veicolo incidentato.

Detto servizio costituisce strumento per far fronte agli obblighi di risarcimento in forma specifica dei danni da parte del cittadino con spese poste a carico delle compagnie assicurative.

In nessun caso le spese di ripristino potranno intendersi a carico della Città Metropolitana di Torino in quanto con la sottoscrizione del contratto relativo al servizio oggetto del presente capitolato speciale

d'appalto la Città Metropolitana di Torino cede all'appaltatore il proprio credito nei confronti delle compagnie assicuratrici dei veicoli, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1264 c.c..

In ogni caso l'appaltatore si rivarrà esclusivamente sulla compagnia assicurativa chiedendo il pagamento delle tariffe poste a base di gara ridotte dello sconto percentuale in ribasso.

Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danno o l'autore del danno risultasse non assicurato, l'appaltatore interverrà ugualmente per il ripristino delle condizioni di transitabilità, su specifica richiesta delle Polizie Municipali e dei Corpi di Polizia operanti sul territorio e del personale dipendente della Città metropolitana di Torino, tuttavia nessun onere potrà essere addebitato alla Città Metropolitana di Torino.

Articolo 5 - Modalità della gara, criteri di selezione ed aggiudicazione

5.1 Modalità della gara

La procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., relativa ai due distinti lotti oggetto di separate aggiudicazioni, verrà esperita attraverso apposita piattaforma telematica dedicata.

La presente procedura è aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, valutata sulla base dei criteri infra elencati.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente, congrua ed idonea all'oggetto dell'appalto.

Relativamente alla presente gara non si potranno presentare offerte parziali o condizionate.

Miglior offerente in sede di gara sarà il concorrente la cui offerta avrà totalizzato il miglior punteggio dato dalla somma dei punteggi attribuiti, rispettivamente, all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

Nel caso in cui due o più concorrenti totalizzassero un punteggio complessivo identico si aggiudicherà al concorrente con il punteggio tecnico più alto.

In caso di punteggi parziali identici si procederà mediante sorteggio ex art. 77 comma 2 RD 827/1924.

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le imprese, i consorzi, i raggruppamenti temporanei d'impresa e gli altri soggetti indicati dall'articolo 45 del D.lgs 50/2016 che intendano partecipare alla gara dovranno presentare la documentazione e/o le dichiarazioni richieste nel bando di gara.

5.2 Requisiti di ammissione ed esecuzione

5.2.1 Requisiti di carattere generale

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, iscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura e Artigianato (o equivalente in paesi UE) in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, per i quali non operi alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., che siano iscritti alla White list territorialmente competente per lo svolgimento delle attività elencate all'art. 1 c, 53 della L. 190/2012 o che abbiano presentato domanda di iscrizione in data antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Il requisito dell'inesistenza della causa di incapacità a contrattare di cui all'art. 53, co. 16 ter d.l.vo 165/2001 e s.m.i sarà richiesta nel DGUE.

I concorrenti dovranno altresì essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie:

n. 4 "Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi"

n. 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali e pericolosi"

n. 2 bis "produttori iniziali di rifiuti che effettuano operazioni di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi".

In caso di ATI verticale quest'ultimo requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, in caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere posseduto da ogni membro del raggruppamento.

La stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente che non sia in possesso delle iscrizioni alla White List né in possesso della corretta iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali sarà ammesso alla gara qualora indichi nel **DGUE** l'intenzione di affidare in subappalto le attività elencate all'art. 1 c, 53 della L. 190/2012 a soggetto iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le necessarie categorie ed alla White list . La conformità del subappalto sarà valutata in base ai parametri di cui all'art. 7 del presente Capitolato.

In caso di aggiudicazione, nei termini fissati per la presentazione della documentazione probatoria dei requisiti, il concorrente dovrà produrre regolare istanza di subappalto ad operatore economico qualificato corredata dalla documentazione prevista dalle norme, comprensiva di tutta la documentazione necessaria per comprovare il possesso dei requisiti da parte di quest'ultimo.

5.2.2 Requisiti di capacità economico finanziaria

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che abbiano svolto, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo complessivo pari almeno al valore stimato del lotto per cui presentano offerta.

Gli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria per un lotto potranno partecipare ad entrambi i lotti.

Si ribadisce che, come già previsto dal precedente art. 1, non si potrà essere aggiudicatari di più di un lotto, salvo il caso eccezionale, previsto all'art. 1 ultima parte del presente Capitolato, in cui lo stesso concorrente risulti aggiudicatario di entrambi i lotti e l'Amministrazione intenda usare la facoltà di aggiudicare entrambi i lotti allo stesso concorrente al fine di evitare il mancato affidamento di un lotto; in tal caso la documentazione a comprova del requisito di capacità economico finanziaria non potrà essere la medesima per i due lotti, ma il concorrente, dovrà provvedere a fornire la documentazione a comprova del requisito di capacità economico finanziaria per entrambi i lotti o dichiarare di rinunciare ad uno di essi, senza alcuna penalità, in quanto non in possesso di qualificazione sufficiente per entrambi; nel caso di rinuncia ad un lotto sarà compito dell'Amministrazione la valutazione di quale lotto aggiudicare al suddetto operatore economico.

Il suddetto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso ma comunque in misura maggioritaria dalla capogruppo.

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'

Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1

c. Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel 011 8617641 email viabilita1@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

Il soggetto concorrente potrà soddisfare il requisito di cui sopra avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Il possesso del requisito dichiarato dovrà essere comprovato dal provvisorio aggiudicatario mediante produzione di:

- elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle stesse;
- copie delle fatture quietanzate o certificati rilasciati - vistati dalle amministrazioni o altro documento idoneo.

5.2.3 Requisiti di esecuzione

I concorrenti per essere ammessi alla gara devono impegnarsi ai fini dell'aggiudicazione a svolgere i servizi oggetto del lotto per cui si concorre utilizzando i veicoli di cui all'art. 19 del presente capitolato, conformi alla normativa vigente e immatricolati in conformità alle prescrizioni della normativa vigente, di proprietà dell'operatore economico concorrente o in locazione finanziaria alla stessa (leasing) o in possesso dell'operatore economico attraverso altro titolo giuridico valido.

Gli operatori economici in possesso dei requisiti di esecuzione per un lotto potranno partecipare ad entrambi i lotti.

Detto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento del suo complesso ma in misura maggioritaria dalla capogruppo e dovrà essere comprovato mediante libretti di circolazione dei mezzi impiegati per il lotto oggetto di offerta, conformi a quanto previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, contenenti l'esatta indicazione dei mezzi, completi del numero di targa, potenza, caratteristiche tecniche.

Si precisa, con riferimento al caso in cui lo stesso concorrente sia miglior offerente su entrambi i lotti, che i mezzi dedicati al servizio relativo ad un lotto non potranno essere dedicati al servizio sull'altro lotto.

5.2.4 Ulteriori dichiarazioni

I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno, oltre a quanto eventualmente previsto dal bando di gara e nei moduli allo stesso allegati, altresì dichiarare:

1) di impegnarsi ad osservare tutte le disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza nonché tutti gli obblighi assicurativi per infortuni, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori;

2) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del Capitolato speciale d'appalto avendo cognizione completa delle strade oggetto dell'appalto, avendo valutato nella determinazione dell'offerta tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

3) di essere disponibili ad iniziare il servizio anche in pendenza di formale stipulazione del contratto;

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'

Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1

c. Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel 011 8617641 email viabilita1@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

4) l'esistenza di contratti continuativi di collaborazione ai sensi dell'art. 105 c. 3 l. c bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

5.3 Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva di ciascun lotto avverrà subordinatamente alla comprova, da parte del miglior offerente, di quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara e alla produzione della necessaria documentazione, richiesta dalla Città Metropolitana nei termini dai medesimi indicati.

L'amministrazione procederà all'esame della documentazione prodotta anche eventualmente mediante sopralluoghi e verifiche in contraddittorio con il concorrente.

L'amministrazione potrà richiedere, ove lo ritenga necessario, integrazioni e chiarimenti assegnando un nuovo termine.

L'amministrazione si riserva ulteriori 10 giorni per il completamento delle verifiche.

L'amministrazione procederà altresì alla verifica della congruità del costo della manodopera indicata in sede di gara.

Il concorrente risultato miglior offerente in sede di gara dovrà altresì produrre apposito piano economico finanziario atto a comprovare l'equilibrio di gestione del servizio al fine di accertare l'affidabilità dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'incameramento della cauzione e all'avvio delle verifiche nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

Le imprese concorrenti dovranno, inoltre, assolvere ad ogni eventuale ulteriore incombenza prevista dal bando di gara.

5.4 Progetto tecnico ed offerta economica

L'operatore economico dovrà presentare nell'apposita procedura telematica la propria offerta tecnica e la propria offerta economica.

Per la formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e per la loro presentazione si rinvia al bando di gara.

La commissione giudicatrice, appositamente nominata, provvederà alla valutazione dell'offerta tecnica e successivamente dell'offerta economica secondo la struttura ed i criteri meglio illustrati di seguito:

MACRO CRITERI	PUNTEGGI
1. organizzazione del servizio (offerta qualitativa)	70 punti
2. tempi di intervento (offerta qualitativa)	15 punti
3. sconto unico percentuale in ribasso offerto sulle tariffe di cui all'art.4 del presente capitolato (offerta quantitativa)	15 punti

**A1. MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE:
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Organizzazione della struttura aziendale messa a disposizione e modalità di gestione operativa	Punti massimi assegnabili 70 punti
<p><u>Subcriterio 1</u> struttura dell'operatore economico descritta in una relazione max 4 (quattro) facciate A4 dove deve indicare la struttura organizzativa messa a disposizione per l'appalto del servizio *</p>	<p>Va1= 10 punti</p>
<p>* Saranno valutate - Idoneità ed adeguatezza del modello organizzativo e della struttura che l'operatore economico intende adottare per la gestione dell'appalto. -Modalità di gestione delle varie segnalazioni di intervento, tracciabilità (in particolare database interventi, georeferenziazione su sistemi cartografici QGIS o compatibili e tracciabilità dei mezzi tramite strumentazione GPS) e tempi di risposta operativa. -Attività di coordinamento dei centri logistici operativi individuati sul territorio della Città metropolitana. -Flessibilità e capacità di adattamento della struttura nel fronteggiare eventuali emergenze. Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_1 = mc_1 \times 10$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>	
<p><u>Subcriterio 2</u> Organizzazione e struttura dei centri logistici operativi individuati, e loro funzionalità in base alla distribuzione sul territorio della Città Metropolitana come descritto in una relazione max 3 (tre) facciate A4 all'interno delle quali il concorrente deve illustrare la struttura organizzativa dei centri logistici operativi messi a disposizione per l'appalto del servizio *</p>	<p>Va2= 12 punti</p>
<p>*Saranno valutate l'ideoneità ed adeguatezza del modello organizzativo e dei centri logistici operativi. -Modalità di gestione delle squadre operative dei centri logistici operativi. - Composizione delle squadre operative dei centri logistici operativi messe a disposizione . -Attività di coordinamento all'interno dei centri logistici operativi -Funzionalità dei centri logistici operativi in base alla loro dislocazione e accessibilità alla rete stradale della Città Metropolitana, anche in considerazione e coerenza funzionale alla struttura organizzativa operativa della Città Metropolitana attualmente esistente come descritta all'art. 3 (Direzioni, Unità Operative e Circoli Territoriali). Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_2 = mc_2 \times 12$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>	
<p><u>Subcriterio 3</u> Scambio dati e reportistica degli interventi eseguiti, tra l'operatore economico e la stazione appaltante. L'operatore economico dovrà fornire una relazione, max</p>	<p>Va3= 10 punti</p>

	4 (quattro) facciate A4, dove deve dimostrare come intende gestire i dati di cui all'art. 17 del capitolato. *	
<p>* Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tempestività ed adeguatezza nell'acquisire i dati relativi agli interventi. -Modalità di trasmissione/condivisione dei dati relativi agli interventi con la stazione appaltante, al fine di consentire alla stessa di avere informazioni tempestive e complete dell'attività svolta. <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_3 = mc_3 \times 10$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
<u>Subcriterio 4</u>	Dotazione strumentale dei vari centri logistici operativi individuati sul territorio e metodologia d'intervento delle varie squadre operative deputate agli interventi di ripristino post-incidente. Descrizione delle dotazioni in una relazione, max 4 (quattro) facciate A4, ove verranno elencati i mezzi, strumenti, attrezzature, ecc. in dotazione ai vari centri logistici operativi, per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.*	Va4 = 12 punti
<p>* Verranno valutati i mezzi messi a disposizione,ulteriori rispetto al minimo richiesto all'articolo 19 presente capitolato, (Tipologia, idoneità al servizio in oggetto, vetustà ecc.) .</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valutazione dell'attrezzatura in dotazione per ogni mezzo migliorativa rispetto a quanto richiesto. -Capacità operativa dei mezzi in base all'attrezzatura in dotazione. -Capacità e flessibilità di adattamento dei mezzi e attrezzature a fronteggiare eventuali situazioni di emergenze ambientali e/o viabilità <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_4 = mc_4 \times 12$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
<u>Subcriterio 5</u>	Misure e procedure operative utilizzate per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino post-incidente. L'operatore economico dovrà fornire una relazione, max 3 (tre) facciate A4, dove deve descrivere le misure e le modalità operative adottate per garantire la sicurezza degli operatori, e degli utenti della strada*	Va5 = 8 punti
<p>*Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - efficacia delle misure di sicurezza, e modalità operative adottate dalle squadre operative per garantire la sicurezza degli operatori durante gli interventi di ripristino. - efficacia delle misure di sicurezza, e modalità operative adottate dalle squadre operative per garantire la sicurezza degli utenti della strada. <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_5 = mc_5 \times 8$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
<u>Subcriterio 6</u>	Formazione specifica del personale impiegato nelle	Va6 = 4 punti

	squadre operative di intervento. L'operatore economico dovrà dimostrare eventuale formazione specifica degli operatori delle squadre di intervento*	
<p>*Valutazione di eventuale formazione specifica attinente l'appalto, fatta al personale impiegato nelle squadre di intervento, da documentarsi con idonei attestati/certificazioni, in particolare per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, la segnaletica per i cantieri stradali, gli aspetti ambientali ecc.</p> <p>Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_6 = mc_6 \times 4$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
<u>Subcriterio 7</u>	Possesso di: certificazione del sistema di qualità ISO 9001 vigente, per attività inerente la prestazione oggetto della gara. Tale requisito deve essere attestato da soggetti accreditati da organismi aderenti all'accordo Multilaterale Ea (ad es. Accredia per l'Italia), ai sensi di quanto previsto dall'art. 87 del D.lgs. 50/2016;	Va7 max 2 punti
	Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito con meccanismo on/off In caso di ATI il punteggio verrà attribuito solo se tutte le imprese che ne fanno parte risultino in possesso delle suddette certificazioni. $P_7 = 0;2$	
<u>Subcriterio 8</u>	Possesso di: certificazione del sistema di gestione ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 vigente rilasciata da soggetti abilitati da organismi aderenti all'accordo Multilaterale Ea (ad es. Accredia per l'Italia) <i>oppure</i> registrazione EMAS rilasciata da Organismo competente.	Va8 max 2 punti
	Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito con meccanismo on/off In caso di ATI il punteggio verrà attribuito solo se tutte le imprese che ne fanno parte risultino in possesso delle suddette certificazioni. $P_8 = 0;2$	
<u>Subcriterio 9</u>	Caratteristiche dei prodotti utilizzati per l'attività di ripristino post-incidente, con riferimento all'ecocompatibilità e alla tutela dell'infrastruttura, caratteristiche dei prodotti utilizzati. L'operatore economico dovrà fornire una relazione, max 2 (due)	Va9 = 5 punti

	facciate A4, dove deve indicare i prodotti utilizzati.*	
<p>*Valutazione delle caratteristiche dei prodotti utilizzati per le attività di ripristino post-incidente, con particolare attenzione all'aspetto ambientale, risultante dalle schede tecniche dei prodotti allegate. Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_9 = mc_9 \times 5$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
Subcriterio 10	Smaltimento dei rifiuti derivanti dagli interventi post-incidente. L'operatore economico dovrà indicare in una relazione, max 2 (due) facciate A4, le procedure e metodologie di smaltimento dei rifiuti derivanti dagli interventi post-incidente*	Va 10 = 5 punti
<p>*Valutazione dell'efficacia delle procedure e metodologie di smaltimento dei rifiuti, a garanzia della tracciabilità delle operazioni. Nota: il punteggio relativo al presente subcriterio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_{10} = mc_{10} \times 5$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice .</p>		
<p>Formula riepilogativa per il calcolo del punteggio relativo al MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.</p> <p>$A1 = \sum n [P_i] + P7 + P8, [\text{max } 70 \text{ punti}]$</p>		

**A2 . MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE:
TEMPI D'INTERVENTO**

Subcriterio 11: Tempi di intervento*	Max 15 punti
<p>*L'operatore economico dovrà indicare il tempo massimo proposto per il raggiungimento del luogo del sinistro dall'orario di ricezione della chiamata. In relazione all'estensione territoriale della rete stradale sarà facoltà dell'operatore economico proporre la riduzione percentuale sui tempi di intervento uniforme sull'intera rete oppure variabile per le zone omogenee in cui è suddiviso il territorio della Città Metropolitana di Torino (es. planimetria zone)</p> <p>criteri di assegnazione dei punteggi per il subcriterio 11: tempi di intervento compresi nella fascia 55 - 50 minuti : 0 punti tempi di intervento compresi nella fascia 49 - 45 minuti : 5 punti tempi di intervento compresi nella fascia 44 - 40 minuti : 10 punti tempi di intervento pari o inferiori a 39 minuti : 15 punti Non sono ammesse offerte con tempi di intervento superiori a 55 minuti.</p>	

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'

Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1

c. Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel 011 8617641 email viabilita1@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

Formula per il calcolo del punteggio

$$A_2 = P_t (0 \div 15), \text{ [max 15 punti]}$$

**A 3. MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE:
OFFERTA ECONOMICA**

Subcriterio 12: Sconto percentuale unico*	Max 15 punti
<p>*- L'operatore economico dovrà esprimere l'offerta sotto forma di sconto unico percentuale sulle tariffe poste a base di gara indicate nella Tabella riassuntiva di cui all'art. 4 del presente capitolato. Le tariffe scontate rappresentano l'onere che dovrà essere posto a carico delle compagnie assicurative dei veicoli coinvolti nei sinistri stradali.</p> <p>Il punteggio verrà così attribuito: assegnando il coefficiente massimo allo sconto più alto si attribuiranno coefficienti proporzionalmente decrescenti agli sconti via via meno favorevoli secondo la presente formula, corrispondente alla formula cosiddetta "sconto massimo" di cui al manuale "Formule di aggiudicazione" della piattaforma SINTEL di Aria s.p.a.:</p> $A_3 = PE_{max} * S_0 / S_{max}, \text{ [max 15 punti]}$ <p>- con</p> <p>PE_{max} = punteggio max assegnabile per il subcriterio 12, ovvero 15; S_0 = sconto percentuale praticato dal concorrente ennesimo; S_{max} = migliore sconto percentuale offerto in gara;</p>	

VALUTAZIONE E CALCOLO PUNTEGGI

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare, la Commissione giudicatrice procederà ad assegnare per tutti i sub-criteri ad eccezione dei subcriteri 7,8, 11 e 12 un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente:

- non valutabile: coefficiente pari a 0,0
- insufficiente: coefficiente pari a 0,2
- sufficiente: coefficiente pari a 0,4
- buono: coefficiente pari a 0,6
- ottimo: coefficiente pari a 0,8
- eccellente: coefficiente pari a 1,0

Giudizio	Descrizione	Coefficiente
NON VALUTABILE	nel caso di trattazione assente che denota nulla o assenza di rispondenza con le aspettative	0,00
INSUFFICIENTE	nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti	0,20
SUFFICIENTE	nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti	0,40
BUONO	nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti	0,60
OTTIMO	nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti	0,80
ECCELLENTE	nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti	1,00

Le relazioni dovranno essere redatte in formato A4 con altezza minima del carattere equivalente a 11 del formato Times New Roman. Si avverte che la Commissione Giudicatrice, nel caso di relazioni che superino il limite di facciate indicato, non esaminerà il contenuto delle facciate eccedenti tale numero.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Vedere tabella del paragrafo precedente.

METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA (TECNICA ED ECONOMICA)

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi di natura qualitativa (punteggi dei subcriteri) e l'attribuzione dei punteggi agli elementi di natura tabellare e di natura quantitativa procederà in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio finale secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base della seguente formula:

$$A_i = A_1 + A_2 + A_3 = \sum n [P_i * V_{ai}] + P_7 + P_8 + P_t (0 \div 15) + PE_{max} * So / Smax ,$$

$A_i =$ punteggio dell'offerta i-esima

- Dove in relazione al MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, e relativi subcriteri:

$$A1 = \sum n [P_i] + P7 + P8, [\text{max } 70 \text{ punti}]$$

- Con

$P_i =$ punteggi derivanti dai subcriteri;

$$\sum n [P_i] = \sum n [mc_i * V_{ai}] = P_1 + P_2 + P_3 + P_4 + P_5 + P_6 + P_9 + P_{10} = mc_1 * 10 + mc_2 * 12 + mc_3 * 10 + mc_4 * 12 + mc_5 * 8 + mc_6 * 4 + mc_9 * 5 + mc_{10} * 5;$$

- Con

$V_{ai} =$ punteggio relativo al subcriterio i-esimo;

$mc_e =$ la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione Giudicatrice;

- Per i subcriteri P7 e P8, con attribuzione del punteggio on/off:

$$P_7 = (0 \div 2)$$

$$P_8 = (0 \div 2)$$

- Dove in relazione al MACRO CRITERIO DI VALUTAZIONE: TEMPI D'INTERVENTO, Subcriterio II: Tempi di intervento

$$A_2 = P_t (0 \div 15), [\text{max 15 punti}]$$

- Dove in relazione al Subcriterio 12 : Sconto percentuale unico

$$A_3 = PE_{\max} * So/S_{\max}, [\text{max 15 punti}]$$

- con

PE_{\max} = punteggio max assegnabile per il subcriterio 12, ovvero 15;

S_0 = sconto percentuale praticato dal concorrente ennesimo;

S_{\max} = migliore sconto percentuale offerto in gara;

Riparametrazione

I punteggi attribuiti non saranno oggetto di alcuna operazione di riparametrazione.

Articolo 6 - Garanzie provvisoria e definitiva

Le Imprese concorrenti devono corredare l'offerta, con una garanzia fideiussoria pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal bando di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva sotto forma di cauzione o di fideiussione a garanzia dell'appalto secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal bando di gara.

Articolo 7 - Subappalto

Gli operatori economici già in sede di offerta devono dare indicazione delle parti del contratto di appalto che intendono subappaltare a terzi ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. comunque nel limite del 40% in ragione della specificità dell'appalto in considerazione dell'estensione territoriale e dell'eterogeneità delle attività nonché del suo carattere sperimentale.

L'appaltatore rimane responsabile in via esclusiva nei confronti della Città metropolitana di Torino.

L'appaltatore è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Articolo 8 - Spese di contratto

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del contratto d'appalto telematico e suoi allegati, sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

Il presente capitolato speciale d'appalto è parte integrante e sostanziale del contratto.

Articolo 9 - Pagamenti

Nessun pagamento potrà essere richiesto alla Città Metropolitana di Torino.

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'

Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1

c. Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel 011 8617641 email viabilita1@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

Trattasi infatti di contratto a titolo oneroso in virtù del quale viene affidata all'appaltatore la gestione del servizio di ripristino stradale post incidente con il riconoscimento a titolo di corrispettivo unicamente della cessione del credito pro soluto, come previsto dall'articolo 17 del presente capitolato della Città Metropolitana nei confronti delle compagnie di assicurazione RCA con assunzione in capo all'appaltatore del rischio operativo legato alla gestione del servizio e dei rischi inerenti il mancato recupero delle somme dovute.

Sarà, pertanto, onere dell'appaltatore, cessionario del credito, agire avverso le compagnie assicuratrici al fine di ottenere la liquidazione dei danni cagionati all'Amministrazione Comunale da parte dei loro assicurati.

Ne consegue che l'appaltatore non potrà pretendere interessi, né eccepire alcunché nei confronti della Città Metropolitana di Torino per il mancato o eventuale ritardo del pagamento imputabile alla compagnia di assicurazione.

Al riguardo la Città Metropolitana di Torino, in qualità di ente proprietario dell'arteria stradale interessata dal sinistro, con atti di cessione del credito pro soluto, autorizza l'appaltatore, cessionario del credito, a:

- 1) intraprendere ogni più opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro, nei limiti del recupero degli oneri sostenuti in relazione all'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato;
- 2) a denunciare il sinistro alle compagnie di assicurazione interessate ;
- 3) a trattarne la liquidazione ;
- 4) a sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo, nei limiti sopra indicati, l'indennizzo corrisposto per l'attività eseguita per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area dell'incidente.

La Città Metropolitana di Torino si riserva ogni forma di controllo circa la corretta gestione dei crediti ceduti e si riserva di risolvere il contratto in caso di inadempimenti o di non corretti adempimenti da parte del cessionario, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente Capitolato.

Non si autorizzeranno cessioni del credito qualora emergessero irregolarità contributive e fiscali in capo all'appaltatore.

In considerazione della particolare natura dell'appalto in cui il corrispettivo consegue alla cessione di un credito, non è ammessa l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. né si applicano le disposizioni in materia di trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs. Citato.

Articolo 10 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie tra la Città Metropolitana di Torino e l'Appaltatore, che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto delle prestazioni, qualora le controversie non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice Ordinario.

Il Foro Competente sarà in via esclusiva quello di Torino.

Articolo 11 – Risoluzione e recesso

11.1 Risoluzione

E' facoltà dell'Amministrazione inoltre risolvere di diritto il contratto:

- a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (cinque inosservanze accertate e formalizzate);

- b) in caso di tre gravi inadempienze, tra quelle individuate nel Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica, formalmente contestate;
- c) in caso di subappalto non autorizzato, nonché in caso di cessione del contratto;
- d) in caso di vizi riguardanti lo svolgimento dei servizi tali da dover comportare per l'Amministrazione il ricorso ad un altro fornitore esterno;
- e) in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento o altri casi di cessione di attività o di cessazione dell'impresa appaltatrice;
- f) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dall'amministrazione, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alle violazioni di legge o regolamenti, nonché del presente capitolato;
- g) inosservanza degli obblighi concernenti il personale, in materia di lavoro e sicurezza, di cui al Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica.

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato all'impresa aggiudicataria, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dall'impresa.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione all'impresa secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria.

In tal caso l'affidamento potrà avvenire a favore di uno degli altri operatori economici offerenti in ordine di graduatoria, in base al punteggio definitivo assegnato in sede di gara, salvo che l'Amministrazione non ritenga di procedere ad una nuova gara o assuma diversa determinazione.

Il contratto è soggetto alla clausola risolutiva ex art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di aggiudicare e successivamente stipulare il relativo contratto sotto condizione risolutiva nel caso in cui siano decorsi oltre 30 giorni dall'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e non risultino pervenute tutte le risposte dalle amministrazioni competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17-bis della legge 241/1990 e s.m.i..

E' prevista la facoltà per la stazione appaltante di provvedere alla consegna anticipata, ex art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 solo dopo che l'aggiudicazione sia divenuta efficace: l'efficacia della stessa sarà subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'operatore economico che si propone come aggiudicatario.

Si fa presente che il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. citato deve permanere in capo all'aggiudicatario ed ai subappaltatori per tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i..

Resta inteso che, nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui sopra, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

11.2 Recesso

Si richiamano i disposti dell'art. 109 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Articolo 12 - Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eleggere e mantenere per tutta la durata dell'Appalto il suo domicilio presso la sede dell'ente appaltante.

Articolo 13 - Trattamento dati

Contestualmente all'affidamento del servizio, la Città Metropolitana provvederà alla nomina dell'appaltatore come responsabile del trattamento dei dati definendo l'ambito del trattamento, comunicando le prescrizioni e gli altri adempimenti di cui al Regolamento UE 679/2016.

Lo schema dell'atto di nomina è allegato al presente capitolato.

PARTE II TECNICO - PRESTAZIONALE

Articolo 14 - Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione, condizioni e modalità di esecuzione e controllo

14.1 - Avvio del servizio

L'operatore economico dovrà essere in grado di garantirne l'**inizio entro trenta giorni** dalla stipula del contratto ovvero dalla comunicazione dell'avvio del servizio, anche anticipato.

14.2 Rapporti con il Direttore dell'esecuzione

Qualora l'Appaltatore non risieda in località posta nella zona nella quale ricadano le prestazioni affidate con il presente contratto, dovrà tuttavia tenervi in permanenza un rappresentante opportunamente dotato di poteri decisionali, il cui nome e la cui residenza dovranno essere notificati alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Tale rappresentante dovrà avere, tra l'altro, la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

Qualsiasi comunicazione fatta al rappresentante dell'Appaltatore dal Responsabile del Procedimento o dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto si intende fatta all'appaltatore stesso.

Articolo 15 - Polizza di assicurazione

L'Appaltatore è obbligato a presentare una apposita polizza per R.C.T. da stipularsi con Compagnia di Assicurazione di primaria importanza in dipendenza dell'esecuzione del servizio per tutto il periodo contrattuale, e a provvedere alle assicurazioni R.C.O. delle macchine operatrici e dei mezzi di trasporto operanti sulle strade oggetto del presente Capitolato e loro pertinenze.

La polizza R.C.T. dovrà anche coprire, in particolare, i danni subiti da terzi in conseguenza di incidenti che dovessero verificarsi su tutto il cantiere di lavoro costituito dai tratti delle Strade oggetto del presente Contratto, e la stessa dovrà specificamente prevedere l'indicazione che fra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante deputati al controllo del servizio; per chiarezza analogo obbligo risarcitorio grava anche sull'Appaltatore.

Le polizze suddette devono avere massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T.

- | | |
|-------------------------------|-------------------|
| - catastrofe | Euro 1.500.000,00 |
| - per persona | Euro 1.500.000,00 |
| - per danni a cose ed animali | Euro 1.500.000,00 |

R.C.O.

- | | |
|--------------------|-------------------|
| - per sinistro | Euro 1.500.000,00 |
| - per persona lesa | Euro 1.500.000,00 |

Tali polizze dovranno essere presentate alla Città Metropolitana di Torino prima dell'inizio del servizio.

La stazione Appaltante resterà comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente fra l'Appaltatore e la Compagnia di Assicurazioni in quanto la stipulazione del contratto, con le coperture assicurative di cui

sopra, non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle sue responsabilità nei confronti della Città Metropolitana di Torino anche, e soprattutto, in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni a cose o persone in relazione all'esecuzione del servizio.

L'intervenuta mancanza di copertura assicurativa comporta la risoluzione del Contratto.

Articolo 16 - Caratteristiche tecniche del servizio

Le condizioni e le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nel presente capitolato, nel bando di gara e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

In particolare l'appaltatore dovrà:

1) allestire una **centrale operativa (per lotto. Solo nel caso di aggiudicazione per entrambi i lotti, la centrale operativa potrà essere una sola per entrambi)**, o sistema equivalente da descrivere opportunamente, mettendo a disposizione una linea telefonica dedicata senza oneri per la Città Metropolitana con operatore/i dedicato/i al centralino che gestisca/no le chiamate telefoniche e lo smistamento verso le **unità operative** più prossime ai luoghi d'intervento.

Gli interventi potranno essere richiesti dal personale dei Corpi di Polizia operanti sulle strade della Città metropolitana e personale dipendente della CMTO attraverso comunicazione telefonica al numero verde indicato dall'appaltatore nella propria offerta che dovrà essere operativo 24 ore su 24, per tutta la durata del servizio.

L'appaltatore provvederà ad attivare immediatamente il proprio personale, dislocato sul territorio **in almeno 5 centri logistici (per lotto)**, e dovrà far confluire sul posto le professionalità e le tecnologie idonee a ripristinare lo "status quo ante" /o eliminare le condizioni di pericolo e provvedere al rapido espletamento delle operazioni di pulizia della piattaforma stradale, con asportazione dei liquidi inquinanti e con recupero dei residui solidi e del materiale trasportato disperso entro i tempi di intervento offerti in sede di gara e comunque non oltre 55 minuti dalla richiesta di intervento.

Per ogni intervento effettuato l'appaltatore dovrà dare riscontro (via e-mail/pec) alla Città Metropolitana di Torino e alla Compagnia Assicuratrice della stessa, secondo la reportistica di cui al presente articolo. La comunicazione consente di conoscere immediatamente l'avvenuta chiamata e il ripristino dando possibilità di verifica contestuale.

2) Gli interventi consisteranno in:

a) ripristino della sicurezza della circolazione, compromessa da incidente stradale, mediante operazioni di pulizia dell'area (aspirazione dei liquidi inquinanti sversati in dotazione funzionale dei veicoli e recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all'equipaggiamento degli stessi);

b) posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne ecc. per la protezione di punti singolari a seguito di incidente stradale.

c) ripristino infrastruttura per danni lievi: l'esecuzione – sotto la direzione e la vigilanza del preposto dell'ufficio di Città Metropolitana di Torino – di tutte le attività finalizzate al ripristino dello "status quo ante" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere di sicurezza, segnaletica, muri, materiale di arredo urbano, recinzioni, pali per l'illuminazione stradale....), per la quale dovrà essere fornita opportuna certificazione tecnica secondo la normativa vigente e secondo richiesta degli Uffici tecnici della Città Metropolitana di Torino. I tempi e le modalità di intervento saranno concordati con il Direttore di Esecuzione del Servizio e, suo tramite, con il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente .

3) L' affidatario dovrà realizzare una banca dati online su Piattaforma WEB che permetta di immagazzinare tutte le informazioni relative ad ogni singolo intervento effettuato. Per ogni intervento dovrà essere predisposta entro le 48 ore, considerando i giorni lavorativi successivi alla data dell'intervento stesso una scheda contenente:

1. Informazioni sulla localizzazione dell'intervento

- 1.1 data ed ora della chiamata;
- 1.2 data ed ora dell'inizio intervento
- 1.3 data ed ora di fine intervento
- 1.4 località (SP, chilometrica, Comune , direzione, coordinate GPS)

2. informazioni sulla tipologia dell'intervento

- 2.1 le foto dello stato dei luoghi prima e dopo l'intervento, georeferenziate
- 2.2 il numero ed il nominativo degli operatori intervenuti e la targa o le targhe del mezzo o dei mezzi impiegati per l'intervento;
- 2.3 il nominativo dei dipendenti della Città Metropolitana di Torino (funzionario, capo cantoniere, cantoniere, etc.) eventualmente intervenuti e/o dei rappresentanti delle forze dell'ordine intervenuti.
- 2.4 la descrizione degli interventi effettuati, evidenziando se è stata necessaria l'aspirazione dei liquidi;
- 2.5 l'estensione della superficie trattata;
- 2.6. se è stato individuato il responsabile;

3. in caso di incidente stradale:

- 3.1 il numero di veicoli coinvolti
- 3.2 le targhe dei veicoli coinvolti
- 3.3 il numero delle persone ferite/decedute (se noto all'impresa);
- 3.4 il verbale redatto dalle forze dell'ordine intervenute.

4. documentazione del tracciato della procedura di smaltimento dei rifiuti, da dove si evincano i kg di rifiuti smaltiti.

5. in ogni caso deve emergere:

- dettaglio di quanto richiesto e/o percepito dalle compagnie assicurative

Gli interventi dovranno essere tracciati su piattaforma QGIS tramite registrazione di sistemi GPS in dotazione ai singoli mezzi operativi intervenuti

Il data base dovrà:

- consentire l'accesso WEB ai dipendenti incaricati della Città Metropolitana ;
- essere duplicato in caso di richiesta e alla cessazione del contratto con file con estensione concordata tra le parti suddividendo le informazioni corrispondenti alla singole categorie di dati;
- essere visibile in modo da garantire la massima accessibilità e l'eventuale modifica della copia di proprietà di Città Metropolitana di Torino;
- essere accessibile solo per gli usi legati al presente servizio, e garantire il rispetto delle norme in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 con particolare riferimento alla crittografia della base dati ed al controllo degli accessi non autorizzati;
- essere distrutto all'esaurimento delle pendenze;

Nessun costo sarà addebitato all'amministrazione, rimanendo così l'onere a totale carico dell'affidatario.

Per poter adeguatamente documentare agli Istituti di assicurazione la richiesta di rimborso per l'intervento effettuato, l'appaltatore con periodicità mensile, potrà esercitare, nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente, diritto d'accesso per l'ottenimento delle copie dei moduli di rilevazione degli incidenti redatti dalle pattuglie dei Corpi di Polizia operanti sulle strade della Città Metropolitana di Torino.

Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danno, gli operatori dell'appaltatore interverranno ugualmente per il ripristino delle condizioni di transitabilità, su specifica richiesta delle Polizie Municipali e dei Corpi di Polizia operanti sul territorio e del Personale dipendente della Città Metropolitana di Torino; tuttavia nessun onere potrà essere addebitato alla Città Metropolitana di Torino.

L'appaltatore dovrà fornire, senza alcun onere a carico dell'amministrazione, un sistema informatico in grado elaborare informazioni complete sugli interventi effettuati.

Il personale impiegato nell'appalto deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Articolo 17 - Report

L'appaltatore si obbliga a predisporre, per ciascun intervento, apposite comunicazioni di avvio e di avvenuta esecuzione, con le modalità richiamate all'art 16 commi 1 e 3 . In particolare, l'appaltatore per ciascuna richiesta di intervento dovrà inviare, mensilmente in forma massiva e per elenchi, alla Città metropolitana di Torino e alla Compagnia Assicuratrice una e-mail certificata, indicando:

1. responsabili dell'esecuzione del servizio dell'impresa appaltatrice
2. data e ora dell'intervento
3. veicoli coinvolti con numero di targa
4. compagnie assicurative coinvolte
5. soggetto responsabile
6. soggetti che operativamente intervengono per il ripristino stradale
7. in caso di lievi interventi di ripristino, certificazioni tecniche di norma

La Città metropolitana provvederà alla predisposizione di apposita modulistica che l'appaltatrice dovrà compilare per ciascun intervento.

L'appaltatrice è obbligata a trasmettere alla Città metropolitana di Torino ogni due mesi i report bimestrali contenenti i dati di cui al comma precedente, relativi a tutti gli incidenti che si sono verificati nel corso di due mesi.

Ad avvenuta trasmissione dei report bimestrali da parte dell'impresa appaltatrice, la Città metropolitana provvederà a formalizzare la cessione dei crediti pro soluto e ad inoltrare all'appaltatrice la documentazione attestante l'avvenuta cessione.

La documentazione attestante la cessione del credito costituirà per l'appaltatrice titolo e legittimazione per attivare nei confronti delle assicurazioni coinvolte la richieste di risarcimento e costituirà a tutti gli effetti pagamento del corrispettivo. Al riguardo si conviene che il valore del credito ceduto sarà sempre pari al valore pro soluto dell'importo dovuto al fornitore, sulla base della verifica di conformità e detratte eventuali penalità, qualora le stesse vengano applicate sul corrispettivo.

Sarà successivo obbligo dell'appaltatrice trasmettere tempestivamente alla Città metropolitana di Torino le fatture quietanzate emesse nei confronti delle assicurazioni.

Articolo 18 – Modalità di intervento operativo per il ripristino delle condizioni di transitabilità a seguito di incidenti stradali e controlli

L'appaltatore dovrà assicurare il più rapido ripristino possibile delle condizioni di transitabilità rispetto al verificarsi di un incidente stradale, in particolare sotto i profili della sicurezza della circolazione e del rispetto dell'ambiente.

In primo luogo, dovrà essere operata la rapida e corretta asportazione dal piano viabile degli "sversamenti", attuata dagli operatori dell'appaltatore con l'ausilio di apparecchiature adeguate e corrispondenti a quelle descritte in sede di offerta, nella relazione tecnica.

Una volta completata la prima aspirazione, la superficie stessa dovrà essere irrorata con abbondante getto d'acqua mista ad uno sgrassatore ecologico, non dannoso né per l'ambiente, né per la pavimentazione.

La soluzione così ottenuta dovrà essere subito aspirata, allo scopo di rimuovere anche le minime residue particelle d'olio/carburante venute a galla e realizzare una pulizia completa del manto stradale. Le attrezzature utilizzate per ripristinare il piano stradale ante sinistro dovranno essere tali da rispettare quanto previsto dalle normative in materia, dai manuali di utilizzo delle attrezzature stesse, nonché dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie affinché durante l'aspirazione i liquidi non vengano a contatto con parti o funzionamenti che potrebbero determinare l'innesco di incendi.

Gli addetti dell'appaltatore, nello svolgimento del servizio, si assumono inoltre l'incombenza di asportare tutti i detriti residui solidi dell'incidente (vetri, plastica, lamiere, metalli ecc.), nel pieno rispetto delle norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

Anche per le attività sopra descritte, il personale operante dovrà avere eseguito specifici corsi per poter operare con la massima professionalità ed efficienza.

In caso di necessità di eseguire lievi interventi di ripristino della sede stradale danneggiata e pertinenze gli interventi dovranno essere eseguiti entro le successive 72 ore, salvo richiesta motivata di proroga da parte dell'appaltatore.

La Città Metropolitana di Torino provvederà con periodicità bimestrale ad effettuare i seguenti controlli:

- a) riscontro sui report presentati dall'appaltatore
- b) verifica di segnalazioni sulla regolarità degli interventi
- c) verifiche a campione delle risultante di controllo effettuate con il personale della Città metropolitana

La Città Metropolitana si riserva, inoltre, di effettuare ulteriori controlli a campione sulla regolarità, completezza ed efficacia dell'adempimento di tutte le prestazioni.

Oltre i suddetti controlli, la Città Metropolitana di Torino svolgerà i controlli di qualità sulle prestazioni secondo le modalità ed i criteri indicati nel presente Capitolato e applicando, ove legittimamente possibile le ulteriori sanzioni di cui al capitolato stesso, indipendentemente da ogni altra sanzione prevista dal presente capitolato che resterà comunque salva.

Articolo 19 - Caratteristiche dei mezzi

I furgoni "polifunzionali" debbono espressamente possedere tutte quelle particolari caratteristiche, debitamente omologate, al fine di consentire lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza per persone e cose.

L'appaltatore si impegna a dotare i propri centri operativi, coincidenti con le Unità Operative (5), di almeno un furgone “polifunzionale” attrezzato per l'aspirazione dei liquidi inquinanti “sversati” e di almeno un mezzo per ogni lotto con attrezzatura per il primo intervento immediato in caso di incendio. Nell'eventualità che l'appaltatore si aggiudichi l'appalto del servizio su entrambi i lotti, i mezzi dovranno necessariamente essere complessivamente almeno dodici (10 polifunzionali e due antincendio).

I mezzi di cui sopra, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa, devono recare sugli sportelli il logo dell'appaltatore.

Gli stessi dovranno riportare l'indicazione “Mezzo Operante per conto della Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità” con identificativo dello stesso tramite numerazione Lotto # - Zona # - U.O. #.

I furgoni “polifunzionali” saranno attrezzati anche col sistema di illuminazione del campo operativo idoneo a diffondere una luce non abbagliante, tale da consentire all'operatore di poter operare in modo efficiente.

Ogni furgone/mezzo operativo dovrà essere dotato di sistema GPS per la tracciatura dei singoli interventi.

Articolo 20 – Penalità

In caso di inadempienza delle prescrizioni del presente capitolato, la Città Metropolitana applicherà, previa contestazione del singolo addebito individuato, le seguenti penalità:

- a) per grave inosservanza dei termini di effettuazione del servizio o in caso di irregolare effettuazione dello stesso, sarà applicata una penalità tra 0,05% e 0,1%, sulle tariffe di cui all'articolo 4 applicabile alla prestazione richiesta ed effettuata tardivamente o non regolarmente, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto e ogni ulteriore richiesta di risarcimento per danni subiti dalla Città Metropolitana;
- b) in caso di grave inosservanza di condizioni e prescrizioni generali del presente capitolato, per le quali non sia fissata penalità specifica, sarà applicata una penalità non inferiore € 1.000,00 e non superiore a € 3.000,00 da determinarsi inappellabilmente da parte della Città metropolitana per ogni singola inosservanza, in relazione alla gravità della stessa;
- c) per inosservanze o irregolarità di lieve entità potranno essere applicate penali non inferiore a € 50,00 e non superiore a € 500,00;
- d) sospensione di 60 giorni: per mancata presentazione dei report di servizio o per omissione di versamento delle spese di procedimento per le comunicazioni effettuate dalla Città metropolitana, salva l'applicazione delle penali di cui alle lettere a), b), c);

Nei casi di singole prestazioni non eseguite ovvero per il servizio da effettuarsi durante i 60 giorni di sospensione, nelle more di una eventuale nuova gara ed in ogni altro caso in cui si renda necessario, a cause di inadempienze imputabili all'appaltatore, la Città metropolitana potrà avvalersi di altre imprese in ordine di graduatoria.

Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento per ogni danno cagionato dall'inadempimento dell'operatore economico.

L'importo delle penali applicate e del risarcimento del danno potranno essere trattenute sulla cauzione provvisoria o definitiva.

Articolo 21 - Controlli e monitoraggi per il servizio

La Città Metropolitana di Torino provvederà al controllo del servizio effettuato, del rispetto dei termini, delle condizioni economiche applicate per i servizi addebitati al cittadino e delle modalità di svolgimento di cui al presente capitolato.

L'appaltatore dovrà garantire il rispetto degli standard qualitativi indicati nel capitolato e di quelli migliorativi eventualmente garantiti nell'offerta. I controlli avverranno con cadenze e sulla base di parametri dettagliati nel presente capitolato. In caso di mancato rispetto degli standard, la Città Metropolitana provvederà all'avvio del procedimento per l'applicazione delle sanzioni contrattuali previste.

Articolo 22 - Controlli di qualità

Al fine di garantire il massimo livello di prestazioni e un servizio improntato ai criteri di qualità totale, si stabiliscono i seguenti standard di qualità e i relativi indicatori:

1. Indicatore di efficacia verificato sulla base della reportistica mensile – Indicatore a cadenza mensile:

$\frac{\text{(n. segnalazioni di regolarità sugli interventi attestata da parte del Direttore respons. dell'esec.)}}{\text{n. interventi richiesti su base mensile}} \times 100 > 90\%$

2. Indicatore di tempestività verificato ogni 10 interventi – Indicatore a cadenza numerica

$\frac{39 \text{ minuti (o tempistica offerta in sede di gara)}}{\text{tempo medio di intervento rilevato (calcolato su n.10 interventi)}} \times 100 > 70\%$

SANZIONI

In caso di mancato raggiungimento degli standard sopra definiti, la Città Metropolitana di Torino applicherà una sanzione determinata secondo il seguente schema:

- € 250,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dagli standard minore del 10%
- € 1.500,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 10% al 30%
- € 3.750,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 31% al 50%
- € 5.200,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 51% al 70%
- € 7.500,00 (per ogni indicatore) in caso di scostamento dal 71% al 90%
- oltre il 90% €10.000,00

**RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE.
SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA.**

PROGETTO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emlsstone	NOVEMBRE 2019	F.R.	M.T.

<p><u>PROGETTISTA</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Filippo RICCIARDI</p> <p><u>COLLABORATORI</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott. Giuseppe FERRO'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott.ssa Lucia FORNARO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Giovanni CANDIANO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Elisa MASSA CASET</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Matteo TIZZANI</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p> <p>UA3-32</p> <p><u>CODICE ID. STRADA:</u></p> <p>S.P. varie</p> <p><u>SCALA:</u></p> <p>-</p>
--	---

<p><u>OGGETTO:</u></p> <p>SCHEMA DI CONTRATTO</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u></p> <p>32</p>
--	---

Atto Rep. n.

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- * -

OGGETTO: SERVIZI DI RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE. SERVIZIO SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Importo contrattuale netto: €..... =

Impresa aggiudicataria: -----, con sede in

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno del mese di alle ore in Torino, nella sede degli Uffici della Città metropolitana di Torino,

Avanti a me, Dott., Segretario Generale della Città metropolitana di Torino, sono personalmente comparsi i sottoindicati signori, della cui identità personale mi dichiaro certo, i quali, avendone i requisiti di legge, rinunciano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni:

a) nato a il (C.F.), in qualità di Dirigente, il quale dichiara di agire in nome e per conto della Città metropolitana di Torino (C.F.) che nel prosieguo del presente atto verrà denominata per brevità "CMTO", con i poteri di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, conferitigli con

b) Sig. nato a Torino il --- (C.F. -----), il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante del soggetto aggiudicatario (C.F./P.IVA ----), che nel prosieguo del presente atto, verrà anche denominato per brevità "Appaltatore";

I QUALI PREMETTO

- che con Decreto del Consigliere Delegato n. -- del -- è stato approvato il progetto avente ad oggetto i servizi di 'RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE. SERVIZIO SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA', con previsione di frazionamento in due distinti lotti territoriali, oggetto di separate aggiudicazioni così quantificati :

Lotto 1 – Direzione UA 3 Viabilità 1 : valore presunto dell'appalto per 18 mesi euro 341.625,00, di cui euro 11.578,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Lotto 2 – Direzione UA4 Viabilità 2 : valore presunto dell'appalto per 18 mesi euro 341.625,00, di cui euro 11.578,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con medesima determinazione si è dato atto che per il servizio in oggetto "non sono presenti convenzioni attive né in CONSIP, né nella centrale di committenza regionale, né nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, né è stata attivata idonea piattaforma dalla stazione appaltante" e quindi, per il caso di specie, risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della L. 488/1999 come modificato dall'art. 1, commi 3 e 13, della L. 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012 riguardanti l'acquisto di beni e servizi;

- che con medesima determinazione la Città metropolitana di Torino, in qualità di Stazione Unica Appaltante ai sensi dell'accordo firmato in data 30 settembre 2019, è stata autorizzata ad indire una procedura aperta, ex art. 60 D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., con aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete, con esclusione delle offerte in aumento e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

- che con medesima determinazione si è dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è

- che la gara è stata esperita nelle seguenti date, come risulta dai relativi verbali, depositati agli atti;

- che con determinazione del Dirigente n. del si è preso atto dell'esperimento della procedura aperta per l'appalto di cui all'oggetto **Lotto** - e che l'offerta presentata dall'operatore economico con sede in (C.F./P.IVA), con il proposto ribasso del%, è

risultata essere in sede di gara la più vantaggiosa per l'Amministrazione;

- che con la stessa determinazione sono state approvate le operazioni di gara e si è preso atto che a carico della Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti della Città metropolitana di Torino e del Responsabile Unico del Procedimento non esistono nei confronti dell'operatore economico

...cause di astensione di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- che con medesima determinazione l'appalto è stato aggiudicato all'operatore economico, qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni, come risulta dalla documentazione agli atti della Città metropolitana di Torino, il quale ha offerto il ribasso del% per un importo contrattuale pari a Euro di cui Euro per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in data è stato effettuato un accesso telematico al sito istituzionale della Prefettura di Torino dal quale è risultato che l'Impresa è iscritta/ha richiesto in data il rinnovo dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in L. n. 114 del 11/08/2014 e s.m.i.;

- che il certificato DURC, depositato agli atti e richiesto on-line, è risultato regolare e in corso di validità;

- che l'Appaltatore ha effettuato in data 28/10/2019 la comunicazione circa la propria composizione societaria prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991 n. 187;

- che in data è stata acquisita, mediante connessione telematica alla Camera di Commercio, la composizione societaria dell'operatore economico aggiudicatario (Documento n T.);

- che l'Appaltatore, come sopra rappresentato, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna ad effettuare la comunicazione di cui all'art. 2 del D.P.C.M. n. 187/1991, qualora intervengano variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto già comunicato;

- che i servizi di cui trattasi sono stati finanziati come indicato nella determinazione del Dirigente n.;

- che la consegna in via d'urgenza dei servizi, ex art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è avvenuta in data, come risulta dal verbale agli atti.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - Premesse -

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - Oggetto dell'appalto -

La Città metropolitana di Torino, come sopra rappresentata conferma l'avvenuto affidamento e pertanto formalmente affida a con sede in (C.F./P.Iva), i servizi di ripristino stradale post incidente. Servizio sulla rete stradale di competenza della Città metropolitana di Torino, **Lotto 1 /Lotto 2** della cui consegna preventiva si prende atto ad ogni effetto giuridico e contrattuale.

ART. 3 - Corrispettivo dell'appalto -

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore è pari ad un massimo di **Euro**, di cui **euro 11.578,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**, oltre ad Euro per IVA 22% e così complessivi **Euro**

Per il presente contratto non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

Nessun pagamento potrà essere richiesto alla Città metropolitana di Torino.

Trattasi infatti di contratto a titolo oneroso in virtù del quale viene affidata all'appaltatore la gestione del servizio di ripristino stradale post incidente con il riconoscimento a titolo di corrispettivo unicamente della cessione del credito della Città metropolitana di Torino nei confronti delle compagnie di assicurazione RCA con assunzione in capo all'appaltatore del rischio operativo

legato alla gestione del servizio e dei rischi inerenti il mancato recupero delle somme dovute.

Sarà, pertanto, onere dell'appaltatore, cessionario del credito, agire avverso le compagnie assicuratrici al fine di ottenere la liquidazione dei danni cagionati all'Amministrazione Comunale da parte dei loro assicurati.

Ne consegue che l'appaltatore non potrà pretendere interessi, né eccepire alcunché nei confronti della Città metropolitana di Torino per il mancato o eventuale ritardo del pagamento imputabile alla compagnia di assicurazione.

Al riguardo la CMTO, in qualità di ente proprietario dell'arteria stradale interessata dal sinistro, con atti di cessione del credito pro soluto, autorizza l'appaltatore, cessionario del credito, a:

1) intraprendere ogni più opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro, nei limiti del recupero degli oneri sostenuti in relazione all'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato;

2) a denunciare il sinistro alle compagnie di assicurazione interessate;

3) a trattarne la liquidazione;

4) a sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo, nei limiti sopra indicati, l'indennizzo corrisposto per l'attività eseguita per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area dell'incidente.

La Città metropolitana di Torino si riserva ogni forma di controllo circa la corretta gestione dei crediti ceduti e si riserva di risolvere il contratto in caso di inadempimenti o di non corretti adempimenti da parte del cessionario, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto

Non si autorizzeranno cessioni del credito qualora emergessero irregolarità contributive e fiscali in capo all'appaltatore.

In considerazione della particolare natura dell'appalto in cui il corrispettivo consegue alla cessione di un credito, non è ammessa l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. né si applicano le disposizioni in materia di trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs. citato.

I pagamenti effettuati saranno liberatori per la Città metropolitana di Torino con esonero da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti suddetti.

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 come modificato dalla Legge n. 217 del 17/12/2010, per l'applicabilità della quale l'appaltatore ha sottoscritto apposita dichiarazione depositata in atti.

Le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non dovessero essere eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa.

ART. 4 – Termini contrattuali – Penali

La durata del servizio oggetto di ciascun lotto è di **18 mesi** e decorrerà entro 30 giorni dalla data di formale stipulazione del contratto.

L'ordine di avvio del servizio potrà altresì essere impartito subito dopo l'aggiudicazione definitiva ed efficace ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione prevista per legge.

Qualora a tale data i servizi previsti non siano conclusi, la Città metropolitana di Torino potrà consentire la prestazione degli stessi oltre tale periodo, ovvero ridurre l'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., senza che l'Appaltatore possa vantare pretese di sorta.

È inoltre concessa la facoltà alla Città di Torino, qualora le prestazioni non siano concluse alla data presunta, di richiedere all'operatore ulteriori servizi aggiuntivi fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, come previsto dall'articolo succitato.

L'opzione di affidamento di servizi analoghi è ad esclusiva discrezione e vantaggio della Città metropolitana di Torino e potrà essere esercitata una sola volta. Nessuna pretesa potrà invece essere avanzata dall'appaltatore in ordine all'esercizio dell'opzione di rinnovo per un anno oltre al periodo di 18 mesi nel triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per la prestazione dei servizi si applicano le penali dettagliatamente normate dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 5 - Obblighi dell'appaltatore -

All'appalto si applicano le disposizioni degli artt.1-2-3-4-5 commi 2 e 3- 6-8-16-17-18-19-27-35 e 36 del Capitolato Generale d'Appalto che qui si intendono espressamente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'appalto è regolato altresì dalle condizioni tutte del Capitolato Speciale d'appalto e dello schema D.U.V.R.I. e dall'Offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario. Gli stessi sono allegati al presente atto alle lettere **A), B) e C)** a costituirne parte integrante e sostanziale, e per espressa volontà delle parti e con il mio consenso ne è omessa la lettura.

L'appalto è regolato inoltre dalle condizioni tutte degli elaborati allegati alla determinazione del Dirigente n. del

L'appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti:

- a) termini di esecuzione e penali;
- b) programma di esecuzione delle attività;
- c) sospensioni o ripresa dei servizi;
- d) oneri a carico dell'appaltatore;
- e) contabilizzazione dei servizi a misura e/o a corpo;
- f) liquidazione dei corrispettivi;
- g) controlli;
- h) modalità di soluzione delle controversie.

L'appaltatore dichiara di ben conoscere, rispettare ed accettare il contenuto di cui ai citati elaborati, depositati agli atti della CMTO, quando non materialmente allegati al presente contratto, che qui si intendono espressamente richiamati come parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, nell'accettare l'appalto, dichiara espressamente di essersi attenuto, per i servizi già prestati, e di attenersi, per quelli ancora da prestare, alla esatta osservanza di tutti gli atti ed elaborati sopracitati.

L'Appaltatore è obbligato infine all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e delle norme vigenti in materia di assunzioni obbligatorie (L. n. 68 del 12/03/1999).

ART. 6 - Garanzie -

L'Appaltatore ha costituito la cauzione definitiva, ai sensi del combinato disposto dell'art. 103, comma 1, ultima parte e dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante polizza fideiussoria n. emessa in data dalla per una somma garantita pari ad Euro 5.066,4.=. (event. la cauzione è ridotta del -in quanto.....).

Si dà atto che la stessa risulta conforme allo schema tipo 1.2. approvato con D.M. n. 31 del 19/01/2018.

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, ha presentato, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quanto disposto dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto, un'apposita polizza di assicurazione per danni da esecuzione comprensiva di responsabilità civile verso terzi.

ART. 7- Domicilio dell'appaltatore

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso

ART. 8 - Divieto di cessione del contratto -

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Sono fatte salve le disposizioni dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 9 - Subappalto -

Per quanto attiene al subappalto si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 10 - Risoluzione e Recesso -

Le parti danno atto che la Città metropolitana di Torino risolverà il contratto qualora in corso di esecuzione intervenga, nei confronti dell'appaltatore, la decadenza dell'attestazione di qualificazione

per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ovvero un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o sopravvenuto divieto di cui all'art. 53, comma 16 quater, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Resta ferma, in tema di risoluzione e recesso, l'integrale applicazione dei disposti di cui agli artt. 108 e 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché di quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 11- Spese contrattuali -

Le spese, le tasse, i diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti da quest'atto e i suoi eventuali allegati, comprese le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Per il presente atto l'imposta di bollo è assolta ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 Allegato A) Tariffa Parte Prima art. 1, punto 1bis-1, n. 4.

ART. 12 - Registrazione -

Ai fini fiscali si dichiara che il presente atto è soggetto a registrazione in misura fissa, trattandosi di contratto soggetto ad IVA.

ART. 13 – Controversie -

Per la definizione di eventuali controversie si applicano le disposizioni di cui all'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché quant'altro disposto in materia dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Torino.

ART. 14 - Trattamento dati personali -

Si dà infine atto che, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 del 27/04/2016, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in modalità elettronica ed è stato da me, Segretario Generale, letto ai comparenti, personalmente identificati già nelle premesse i quali lo approvano e lo sottoscrivono mediante acquisizione digitale della sottoscrizione.

Gli allegati al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sono: A) Capitolato Speciale d'Appalto

B) Schema D.U.V.R.I.

C) Offerta tecnica

Per l'Appaltatore: (f.to digitalmente)

Per l'Amministrazione: (f.to digitalmente)

Il Segretario Generale:.....(f.to digitalmente)

RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE. SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA.

PROGETTO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emlsstone	NOVEMBRE 2019	F.R.	M.T.

<p><u>PROGETTISTA</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Filippo RICCIARDI</p> <p><u>COLLABORATORI</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott. Giuseppe FERRO'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott.ssa Lucia FORNARO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Giovanni CANDIANO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Elisa MASSA CASET</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Matteo TIZZANI</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p> <p>UA3-33</p> <p><u>CODICE ID. STRADA:</u></p> <p>S.P. varie</p> <p><u>SCALA:</u></p> <p>-</p>
--	---

<p><u>OGGETTO:</u></p> <p>INFORMATIVA PRIVACY</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u></p> <p>33</p>
--	---

INFORMATIVA PRIVACY

La Città Metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal **Regolamento UE 2016/679** (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del **Decreto Legislativo 196/2003** (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati (RPD)

Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Torino, con sede legale in Torino – Corso Inghilterra 7, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) è la Dott.ssa **Carla Gatti** Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino - Telefono: 011 861 7800 - E-mail: dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

I dati personali raccolti saranno trattati, ovvero utilizzati, a mero titolo esemplificativo, per le seguenti finalità:

- a) gestione delle procedure di appalto per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture alle quali l'interessato ha deciso spontaneamente di partecipare;
- b) (in caso di aggiudicazione) instaurazione e gestione dei conseguenti rapporti contrattuali con questa Amministrazione;
- c) adempimenti amministrativo-contabili e adempimenti di obblighi previsti dalla legge, da regolamento o dalla normativa comunitaria applicabile in relazione a ciascuna delle suindicate attività.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente dal personale della Città metropolitana di Torino autorizzato al trattamento e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti nell'ambito della procedura. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati richiesti deve considerarsi obbligatoria, con la conseguenza che un mancato conferimento renderebbe impossibile la partecipazione del soggetto interessato alla procedura nonché, eventualmente, gli adempimenti connessi alla stipula, alla gestione ed all'esecuzione del contratto.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

**RIPRISTINO STRADALE POST INCIDENTE.
SERVIZIO STRADALE DI COMPETENZA.**

PROGETTO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emlsstone	NOVEMBRE 2019	F.R.	M.T.

<p><u>PROGETTISTA</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Filippo RICCIARDI</p> <p><u>COLLABORATORI</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott. Giuseppe FERRO'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> dott.ssa Lucia FORNARO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Giovanni CANDIANO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Elisa MASSA CASET</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ing. Matteo TIZZANI</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p> <p>UA3-34</p> <p><u>CODICE ID. STRADA:</u></p> <p>S.P. varie</p> <p><u>SCALA:</u></p> <p>-</p>
--	---

<p><u>OGGETTO:</u></p> <p>SCHEMA DI NOMINA RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u></p> <p>34</p>
---	---

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 28 del Regolamento UE 679/2016)

da personalizzare con la carta intestata della struttura e con le informazioni mancanti.

PREMESSO che la Città metropolitana di Torino, ha affidato a _____ in data _____ con contratto/convenzione/incarico n. _____ la gestione dei servizi/attività con durata _____

CONSIDERATO che i sopracitati servizi/attività comportano o possono comportare il trattamento di dati personali, di cui la Città metropolitana di Torino è Titolare, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (di seguito anche “Regolamento”).

VISTO, l'art. 4 del Regolamento UE 679/2016, paragrafo 1, n. 7) che individua il Titolare del trattamento ne *“la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali [...]”* e visto inoltre l'art. 4, paragrafo 1, n. 8) del medesimo Regolamento, che identifica il Responsabile del trattamento ne *“la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”*;

VISTO l'art. 28, paragrafo 1 del Regolamento UE 679/2016, secondo cui *“qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato”*;

Visto inoltre l'art. 28, paragrafo 3 del regolamento ue 679/2016, secondo cui *“i trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'unione o degli stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento”*;

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



in persona di _____ Dirigente della
Direzione _____, in qualità di delegato del **Titolare del trattamento dei dati personali**, con sede legale a Torino, in Corso Inghilterra 7, P.IVA 01907990012 , PEC protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, con riferimento alle attività oggetto del contratto/incarico

NOMINA

_____, in persona del legale rappresentante _____, sede legale _____, CF/P.IVA _____, PEC _____ quale **Responsabile del trattamento dei dati personali** di cui in premessa ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

In particolare, il trattamento dei dati personali oggetto del contratto/incarico è così individuato:

- Oggetto:..... *[descrizione sommaria delle attività/servizi/forniture di cui al Contratto/incarico, con particolare focus sulla specifica attività che coinvolge il trattamento di dati personali];*
- Durata: sino alla scadenza del contratto/incarico;
- Finalità: esecuzione del contratto/incarico;
- Tipologia di dati personali trattati:*[ad es.: nome, cognome, e-mail, pec, indirizzi, dati giudiziari, dati relativi salute, ecc.....]*
- Categorie di interessati:*[sempre persone fisiche, ad es: utenti del sito web gestito dal Responsabile, cittadini fruitori di un servizio messo a disposizione dal Titolare e gestito dal Responsabile, dipendenti del Titolare di cui il Responsabile gestisce informazioni personali, ecc.....]*

ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

Per la durata del contratto/incarico, il Responsabile del trattamento dei dati personali designato, si impegna nei confronti del Titolare a:

1. trattare i dati personali nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento e da ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e solo per le finalità indicate dal contratto/incarico;
2. non trasferire in un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale i dati personali trattati, senza la previa autorizzazione del Titolare, ove venga dimostrato dal Responsabile che il livello di protezione degli interessati non sia pregiudicato e che sia presente una delle condizioni di cui al capo V del Regolamento;
3. nel trattare i dati personali per conto del Titolare, attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare stesso, anche in caso di eventuale trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o la normativa nazionale; in tal caso, il Responsabile del trattamento si impegna



a informare il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

Sono considerate istruzioni documentate le prescrizioni previste dal contratto/incarico, dagli eventuali suoi allegati e dalla presente designazione, e ogni altra eventuale comunicazione scritta del Titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del Responsabile.

Il Responsabile è tenuto ad informare il Titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il Regolamento o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati personali;

4. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, opportunamente designate, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, e fornire, a seguito di richiesta del Titolare, l'elenco di tali persone
5. adottare tutte le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32 del Regolamento) in accordo con il Titolare
6. non ricorrere a un altro Responsabile senza la previa autorizzazione scritta del Titolare. Nel caso in cui il Titolare abbia autorizzato il ricorso ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, è comunque necessario informare il Titolare del trattamento di eventuali ulteriori modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili. All'eventuale altro Responsabile sono imposti, mediante la stipula di un contratto o altro atto giuridico sottoscritto dai Responsabili stessi, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali contenuti nella presente nomina. Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile.
7. assistere il Titolare, attraverso misure tecniche e organizzative adeguate alla natura del trattamento, nell'adempimento dei propri obblighi derivanti dall'esercizio dei propri diritti da parte degli interessati
8. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi concernenti la sicurezza dei dati personali, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile, in particolare per quanto concerne la violazione di dati personali, la valutazione d'impatto e la consultazione preventiva (articoli da 32 a 36 del Regolamento).
9. cancellare/restituire al Titolare tutti i dati personali al termine del contratto/incarico o comunque della prestazione dei servizi relativi al trattamento nonché cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o la normativa nazionale prevedano la conservazione dei dati.
10. mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente nomina nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, eseguite dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato;
11. informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte dell'Autorità di controllo competente e degli interessati.

In nessun caso il Responsabile acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito dello svolgimento del contratto.

Il presente atto rimane valido per tutta la durata del contratto/incarico di cui in premessa sottoscritto tra le parti. Nel caso in cui termini, per qualsiasi ragione, il rapporto contrattuale esistente tra le parti quale presupposto della presente nomina, quest'ultima si intenderà revocata e comunque non produrrà più alcun effetto.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente nomina, si fa riferimento alla normativa, sia europea sia nazionale, in materia di protezione dei dati personali.

Torino,

Città metropolitana di Torino

Ragione sociale

Nome e Cognome del dirigente

Nome e Cognome del legale rappresentante o professionista

(delegato del Titolare del trattamento)

(Responsabile del trattamento)

Firma:

Firma per accettazione:
